



# Ufficio d'Ambito di Como

*Il Direttore*

Via Borgo Vico n. 148 – 22100 – Como  
Tel. 031-230. 901 / 911  
E-mail [ato@ato.como.it](mailto:ato@ato.como.it)  
PEC [aato@pec.provincia.como.it](mailto:aato@pec.provincia.como.it)  
C.F. 95109690131  
P. IVA 03703830137

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 113/2025 di registro  
Riferimento pratica: 0505.2025-01.251111\_DD 113  
0608.2022-14

**OGGETTO:** APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 158-BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DELL'INTERVENTO DENOMINATO “RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO, IN COMUNE DI POGNANA LARIO” – CUP I48B21000710005.

### IL DIRETTORE

#### RICHIAMATI:

- la DCP n. 102/2011 con cui è stata costituita l’Azienda Speciale “Ufficio d’Ambito di Como”, di seguito “Ufficio d’Ambito”, per l’organizzazione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Como, ai sensi dell’art. 48, comma 1, della L. R. n. 26/2003 e smi;
- la deliberazione di CdA n. 028/2025 del 30/05/2025, con cui si è provveduto a nominare la dott.ssa Marta Giavarini Direttore dell’Azienda Speciale – Ufficio d’Ambito di Como;
- il vigente Statuto;
- il vigente Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 36 del 29/09/2015 con la quale è stata affidata la gestione “in house” della gestione del S.I.I. a favore di Como Acqua srl;
- la convenzione che regola i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito di Como e Como Acqua srl, affidataria della gestione delle reti e dell’erogazione del Servizio in forma di Servizio Idrico Integrato.

#### VISTI:

- la L. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”, in particolare l’art. 6 comma 8;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i., avente ad oggetto “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante “Norme in materia Ambientale”, in particolare l’art. 158-bis;
- la L.R. n. 3 del 4 marzo 2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, in particolare l’art. 8;
- la L.R. n. 10 del 29 giugno 2009, recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale – Collegato ordinamentale”;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge



regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)".

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43/2024 del 10/10/2024, con cui viene approvato lo schema regolatorio per la predisposizione tariffaria MTI-4 anni 2024-2029 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/ldr e contestualmente viene aggiornato il Piano d'Ambito vigente e il relativo Programma degli Interventi.

**RICHIAMATO** l'art. 158-bis del sopra citato D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 intitolato "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" e i relativi commi di seguito riportati:

1. I progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del D.Lgs. n. 152/2006, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.
2. L'approvazione di cui sopra comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici.
3. L'ente di governo degli ambiti territoriali ottimali costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi dell'art. 158-bis. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.

**RICHIAMATO** l'art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003 di seguito riportato: "*L'ente di governo dell'ambito esercita, tramite l'Ufficio d'ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d'ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo*".

**VISTO** l'art. 22 della vigente convenzione di affidamento del SII stipulata tra Como Acqua srl e l'Ufficio d'Ambito di Como, in base al quale "*l'Ufficio d'ambito attribuisce sin d'ora al Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001, le funzioni ed i poteri quale soggetto delegato ad esercitare i poteri espropriativi e a curarne i relativi procedimenti, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 della Legge Regionale*".

**CONSIDERATI** i seguenti articoli del D.P.R. n. 327/2001:

- art. 6, comma 8 "*Se l'opera pubblica o di pubblica utilità va realizzata da un concessionario o contraente generale, l'amministrazione titolare del potere espropriativo può delegare, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l'ambito della delega nella concessione o nell'atto di affidamento, i cui estremi vanno specificati in ogni atto del procedimento espropriativo. A questo scopo i soggetti privati cui sono attribuiti per legge o per delega poteri espropriativi, possono avvalersi di società controllata. I soggetti privati possono altresì avvalersi di società di servizi ai fini delle attività preparatorie*";
- art. 10, comma 1 denominato "Vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali" di seguito riportato: "*Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico e l'apposizione su un bene del vincolo preordinato all'esproprio*".

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 10301 del 31/08/2023 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Seconda Sezione, con cui comunica che "*i contenuti riferiti con i precedenti D.Lgs. 50/2016 e 163/2006 alla fase di progettazione definitiva e le relative procedure di approvazione afferenti a tale livello, debbano, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023, essere attribuite al progetto di fattibilità tecnico economica*".



**VISTA** l'istanza di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO, IN COMUNE DI POGNANA LARIO" – CUP I48B21000710005, presentata da Como Acqua srl con nota prot. n. 15565 del 06/08/2025 (assunta agli atti del ns. prot. al n. 3542 del 07/08/2025).

**CONSIDERATA** la successiva richiesta dell'Ufficio d'Ambito di Como di chiarimenti e integrazioni funzionali alla convocazione della Conferenza dei Servizi, avente prot. n. 3602 del 11/08/2025.

**DATO ATTO** del riscontro trasmesso da Como Acqua srl, con nota prot. n. 17577 del 15/09/2025 (assunta agli atti del ns. prot. al n. 3939 del 15/09/2025), riguardo alle proprietà delle aree interessate dagli interventi in oggetto.

**DATO ATTO** che il suddetto progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023, di importo complessivo pari a € 1.550.000,00 (IVA esclusa), è riconducibile all'investimento inserito nel vigente Programma degli Interventi con codice "CA0098", attivazione programmata nell'anno 2022, costo complessivo (al netto dell'IVA) pari a € 1.611.169,70.

**VISTO** che, come dichiarato da Como Acqua srl nelle suddette note prot. n. 15565 del 06/08/2025 e prot. n. 17577 del 15/09/2025:

- Provincia di Como - Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio, ha rilasciato Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., D.P.R. n. 31/2017 e L.R. n. 12/2005 e s.m.i., con provvedimento n. 413/2025 pervenuto al prot. n. 15427 in data 05/08/2025 (allegato A9);
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, ha espresso parere prot. n. 18116-P del 12/07/2022 (allegato A10);
- Como Acqua srl ha richiesto a Provincia di Como - Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio la variante della Concessione di derivazione d'acqua da lago per uso potabile (chiusura CdS con esito favorevole, vedasi nota Provincia prot. n. 25942 del 23/05/2025);
- Como Acqua srl ha richiesto al Comune di Pognana Lario con nota prot. 14563 del 24/07/2025, allegata, nulla osta idraulico e concessione relativamente alle competenze RIM;
- Como Acqua srl ha richiesto a Comunità Montana Triangolo Lariano l'autorizzazione alla trasformazione del bosco, con nota prot. 14565 del 24/07/2025;
- SNAM RETE GAS, Centro di Novedrate, ha comunicato la non interferenza con condotte di propria competenza con nota del 12/02/2024, pervenuta in pari data al prot. n. 2434 (allegato A11);
- le opere interesseranno proprietà private e pertanto si renderanno necessarie costituzioni di servitù/acquisizione aree, come da note di avvio del procedimento prot. n. 8778/24.05.2022 e prot. n. 13653/11.07.2025 e piano particolare;
- sono stati esclusi alcuni mappali dal procedimento di asservimento poiché il tratto di via Aldo Moro interessato ai lavori non è più di proprietà dei privati in quanto strada comunale da oltre 50 anni, come da nota del Comune di Pognana prot. n. 1537 del 05/07/2022.

**CONSIDERATO** che Como Acqua srl ha inoltrato all'Ufficio d'Ambito, con nota prot. n. 20420 del 24/10/2025, i seguenti nulla osta/comunicazioni affinché fossero assunti agli atti della CdS:

- nulla Osta Idraulico del Comune di Pognana Lario, prot. n. 2954 del 22/10/2025 (allegato A2);
- accoglimento della richiesta di concessione demaniale individuata con la sigla 1734/ADB per il periodo 2025/2039 da parte dell'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori (allegato A6).

**PRESO ATTO** che Como Acqua srl, con note aventi prot. n. 8778 del 24/05/2022 e prot. n. 13653 del 11/07/2025, ha trasmesso ai proprietari dei mappali interessati dai lavori in esame la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e del DPR n. 327/2001, finalizzato all'asservimento permanente o all'occupazione temporanea delle aree interessate dalle opere in oggetto e alla dichiarazione di pubblica utilità delle stesse.

**VISTO** che Como Acqua srl ha chiesto al Comune di Pognana Lario la pubblicazione all'albo pretorio dell'"Avviso di avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità" delle opere in oggetto (nota prot. n. 13653 del 11/07/2025), per i seguenti soggetti: Van Der Velden Martin Frank Henry, Stoppani Luigi Fu Giuseppe e Rizzi Aldo.



**CONSIDERATO** che, sulla base della documentazione fornita da Como Acqua srl con le suddette note prot. n. 15565 del 06/08/2025 e prot. n. 17577 del 15/09/2025, nonché sulla base del file denominato "Tabella proprietari\_POGNANA L. cds.xlsx", emerge che Como Acqua srl non ha ricevuto osservazioni da parte dei proprietari.

**VISTA** la nota dell'Ufficio d'Ambito di Como, avente prot. n. 3998 del 18/09/2025, con cui viene avviato il procedimento con relativa indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona per il giorno 29/10/2025, ai sensi degli artt. 8 e 14ter della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri in merito al progetto citato in oggetto predisposto da Como Acqua srl.

**CONSIDERATO** che è stata inviata, ai proprietari dei mappali interessati dalle opere, la nota di convocazione prot. n. 3998 del 18/09/2025, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, fatta eccezione per i seguenti soggetti irreperibili: Van Der Velden Martin Frank Henry, Stoppani Luigi Fu Giuseppe e Rizzi Aldo.

**DATO ATTO** che la convocazione della CdS prot. n. 3998 del 18/09/2025 è stata pubblicata all'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito di Como dal 19/09/2025 al 11/10/2025 e all'albo pretorio del Comune di Pognana Lario dal 23/09/2025 al 13/10/2025.

**CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 4807 del 07/11/2025, l'Ufficio d'Ambito ha inviato a tutti i soggetti convocati il verbale della CdS tenutasi il giorno 29/10/2025 presso l'Ufficio d'Ambito di Como (vedasi allegato A), in cui sono riportati i pareri espressi e le eventuali prescrizioni impartite.

**DATO ATTO** che la suddetta CdS, nella riunione del 29/10/2025, ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** in merito al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO, IN COMUNE DI POGNANA LARIO" – CUP I48B21000710005, **con** le seguenti **prescrizioni in capo a COMO ACQUA srl:**

- in base alle indicazioni formulate da ATS Insubria durante la CdS:
  - **in sede di progettazione esecutiva** prevedere l'utilizzo di materiali compatibili all'uso idropotabile dell'acqua, in applicazione del DM 174/2004 e dell'art. 10 D.lgs. n. 18/2023;
  - **prima dell'attivazione delle opere in progetto**, procedere con la sanificazione dei manufatti realizzati;
- **entro 15 giorni dall'avvio dei lavori**, dare comunicazione a tutti gli Enti/Società convocati della effettiva data di inizio lavori;
- attuare le prescrizioni che saranno esplicitate nel titolo concessorio di derivazione, che verrà rilasciato da Provincia di Como – Servizio Tutela Acque e Suolo, come indicato nella nota prot. n. 45976 del 19/09/2025 (Allegato A3);
- **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, attuare quanto disposto da Provincia di Como – Servizio Manutenzione Strade con nota prot. n. 52950 del 28/10/2025 (allegato A4);
- **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, attuare quanto disposto da Comunità Montana Triangolo Lariano nel Decreto Autorizzativo rilasciato in data 04/09/2025 con Determinazione Dirigenziale n. 34 (allegato A5);
- **entro l'avvio dei lavori**, ottenere la Concessione Demaniale dall'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori, con riferimento all'accoglimento della richiesta di concessione demaniale individuata con la sigla 1734/ADB per il periodo 2025/2039 (allegato A6);
- **entro l'avvio dei lavori**, attuare quanto disposto da Condotte Nord spa con nota prot. n. 90/2025/PP/Pp del 26/09/2025 (allegato A7);
- durante **l'esecuzione dei lavori**, attuare quanto disposto da Open Fiber spa con PEC del 22/09/2025 (allegato A8);
- **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, attuare quanto disposto da Provincia di Como, Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio nell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con provvedimento n. 413/2025 del 04/08/2025 (allegato A9);



- durante **l'esecuzione dei lavori**, attuare quanto disposto da Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese con nota prot. n. 18116-P del 12/07/2022 (allegato A10);
- entro **l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, coordinarsi con tutti i soggetti gestori di sottoservizi, al fine di risolvere eventuali problematiche legate alle interferenze;
- **al termine dei lavori**, dare comunicazione a tutti gli Enti/Società convocati della data effettiva di fine lavori;
- entro **60 giorni dalla sottoscrizione del certificato di collaudo/regolare esecuzione**, trasmettere la georeferenziazione delle opere lineari e puntuali effettivamente realizzate ("as built") in formato shape (generato su Sistema di Riferimento "EPSG:32632 - WGS 84 / UTM zone 32N") o in altri formati compatibili e importabili in un Sistema Informativo Territoriale. Gli attributi/metadati associati agli elementi grafici rappresentati dovranno riportare almeno le seguenti informazioni di base: materiale del manufatto, elementi dimensionali (diametro, volume, ...), anno di realizzazione, codice intervento (da Pdl vigente).

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato nella nota di avvio del procedimento equivale ad assenso senza condizioni.

**VISTO** quanto sopra, ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., contestualmente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica in esame si può procedere con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità.

**PRESO ATTO** che con il presente provvedimento si conclude positivamente il procedimento avviato con la citata nota prot. n. 3998 del 18/09/2025 e che, ai sensi dell'art. 14-quater comma 3 della L. n. 241/90, il presente atto è immediatamente efficace alla luce dei pareri favorevoli unanimemente espressi.

#### RECEPITE LE PREMESSE E FATTI SALVI:

- i diritti di terzi;
- le competenze autorizzative e concessorie spettanti ad altri soggetti pubblici in ordine alla realizzazione delle infrastrutture eventualmente necessarie.

#### DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo del procedimento avviato con nota prot. n. 3998 del 18/09/2025, sulla base dei pareri favorevoli espressi in sede di CdS sincrona del 29/10/2025, come acclarato dal verbale allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006, di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica, predisposto ai sensi del D.lgs. n. 36/2023, dell'intervento denominato "RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO, IN COMUNE DI POGNANA LARIO" – CUP I48B21000710005, come trasmesso da Como Acqua srl con nota prot. n. 15565 del 06/08/2025;
3. di dare atto che Como Acqua srl dovrà attenersi alla normativa vigente e alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società competenti per la realizzazione dell'opera in esame;
4. che Como Acqua srl, fino al collaudo dell'opera, dovrà fornire all'Ufficio d'Ambito continui aggiornamenti in relazione a ulteriori atti/procedimenti/prescrizioni nel tempo acquisiti;
5. **che, fatto salvo quanto rilevato in premessa, l'approvazione di cui al punto 2 costituisce titolo abilitativo e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006;**
6. di pubblicare la presente determinazione all'albo pretorio on-line.

#### PRESCRIVE

a Como Acqua srl:



- A) **in sede di progettazione esecutiva**, di prevedere l'utilizzo di materiali compatibili all'uso idropotabile dell'acqua, in applicazione del DM 174/2004 e dell'art. 10 D.lgs. n. 18/2023;
- B) **prima dell'attivazione delle opere in progetto**, di procedere con la sanificazione dei manufatti realizzati;
- C) **entro 15 giorni dall'avvio dei lavori**, di dare comunicazione a tutti gli Enti/Società convocati della effettiva data di inizio lavori;
- D) di attuare le prescrizioni che saranno esplicitate nel titolo concessorio di derivazione, che verrà rilasciato da Provincia di Como – Servizio Tutela Acque e Suolo, come indicato nella nota prot. n. 45976 del 19/09/2025 (Allegato A3);
- E) **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, di attuare quanto disposto da Provincia di Como – Servizio Manutenzione Strade con nota prot. n. 52950 del 28/10/2025 (allegato A4);
- F) **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, di attuare quanto disposto da Comunità Montana Triangolo Lariano nel Decreto Autorizzativo rilasciato in data 04/09/2025 con Determinazione Dirigenziale n. 34 (allegato A5);
- G) **entro l'avvio dei lavori**, di ottenere la Concessione Demaniale dall'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori, con riferimento all'accoglimento della richiesta di concessione demaniale individuata con la sigla 1734/ADB per il periodo 2025/2039 (allegato A6);
- H) **entro l'avvio dei lavori**, di attuare quanto disposto da Condotte Nord spa con nota prot. n. 90/2025/PP/Pp del 26/09/2025 (allegato A7);
- I) **durante l'esecuzione dei lavori**, di attuare quanto disposto da Open Fiber spa con PEC del 22/09/2025 (allegato A8);
- J) **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, di attuare quanto disposto da Provincia di Como, Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio nell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con provvedimento n. 413/2025 del 04/08/2025 (allegato A9);
- K) **durante l'esecuzione dei lavori**, di attuare quanto disposto da Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese con nota prot. n. 18116-P del 12/07/2022 (allegato A10);
- L) **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, di coordinarsi con tutti i soggetti gestori di sottoservizi, al fine di risolvere eventuali problematiche legate alle interferenze;
- M) **al termine dei lavori**, di dare comunicazione a tutti gli Enti/Società convocati della data effettiva di fine lavori;
- N) **entro 60 giorni dalla sottoscrizione del certificato di collaudo/regolare esecuzione**, di trasmettere la georeferenziazione delle opere lineari e puntuali effettivamente realizzate ("as built") in formato shape (generato su Sistema di Riferimento "EPSG:32632 - WGS 84 / UTM zone 32N") o in altri formati compatibili e importabili in un Sistema Informativo Territoriale. Gli attributi/metadati associati agli elementi grafici rappresentati dovranno riportare almeno le seguenti informazioni di base: materiale del manufatto, elementi dimensionali (diametro, volume, ...), anno di realizzazione, codice intervento (da Pdl vigente).

## DISPONE

la trasmissione del presente atto:

- a Como Acqua srl, in qualità di soggetto che ha formulato l'istanza di approvazione del progetto in oggetto e di attuale gestore unico del SII;
- alla Provincia di Como e al Comune di Pognana Lario, in qualità di Comune interessato territorialmente dal progetto in oggetto.

## DA' ATTO CHE

- il presente atto è immediatamente efficace;
- ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al TSAP entro 60 giorni dalla notifica, nel caso in cui la contestazione verta su un aspetto del provvedimento



incidente direttamente sulla tutela e sul regime delle acque pubbliche, ovvero davanti al TAR entro 60 giorni dalla notifica nel caso in cui tale incidenza sia solo indiretta ed eventuale, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica;

- il presente atto è integralmente pubblicato sul sito web istituzionale per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Como, 11/11/2025 (\*)

(\*) Il numero e la data del protocollo sono riportati nella comunicazione al soggetto interessato

Il Direttore

Dott.<sup>ssa</sup> Marta Giavarini

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.



# Ufficio d'Ambito di Como

*Servizio Tecnico e Pianificazione*

Via Borgo Vico n. 148 22100 – COMO  
Tel. 031-230.911 / 915  
E-mail [ato@ato.como.it](mailto:ato@ato.como.it)  
PEC [aato@pec.provincia.como.it](mailto:aato@pec.provincia.como.it)  
C.F. 95109690131  
P. IVA 03703830137

## CONFERENZA DI SERVIZI SINCRONA AI SENSI DELLA L. 241/90 E S.M.I.

**DATA:** 29/10/2025

**ORA:** 10:00

**LUOGO:** Sede dell'Ufficio d'Ambito di Como - Via Borgo vico n. 148 – Como (Villa Gallia - Sala Uccelli).

**OGGETTO:** Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14ter della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni funzionali all'approvazione richiesta dall'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006 e alla conseguente dichiarazione di pubblica utilità relativamente al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato “RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO, IN COMUNE DI POGNANA LARIO” – CUP I48B21000710005.

### VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 29/10/2025.

Responsabile del procedimento: **Simone Belli**

#### SOGGETTI CONVOCATI

ENTE / SOGGETTO	PRESENTE	NOMINATIVO	NOTE
COMUNE DI POGNANA LARIO	SI	Federico Cola	(Sindaco) Nulla Osta Idraulico prot. n. 2954 del 22/10/2025, trasmesso da Como Acqua srl con nota prot. n. 20420 del 24/10/2025 (Allegato A2)
PROVINCIA DI COMO – SERVIZIO TUTELA ACQUE E SUOLO	NO	/	Trasmesso parere con prescrizioni con nota prot. n. 45976 del 19/09/2025 (allegato A3)
PROVINCIA DI COMO – SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE	NO	/	Trasmesso parere con prescrizioni con nota prot. n. 52950 del 28/10/2025 (allegato A4)
ATS INSUBRIA – SEDE TERRITORIALE DI COMO	SI	Angela Ciliberti Gerardo Mirra	/
COMUNITÀ MONTANA TRIANGOLO LARIANO	NO	/	Trasmesso, con nota prot. n. 4838 del 10/10/2025, il Decreto Autorizzativo, rilasciato in data 04/09/2025 con Determinazione Dirigenziale n. 34 (allegato A5)



<b>AUTORITÀ DI BACINO DEL LARIO E DEI LAGHI MINORI</b>	<b>NO</b>	/	Accoglimento richiesta di concessione demaniale individuata con la sigla 1734/ADB per il periodo 2025/2039, trasmesso da Como Acqua srl con nota prot. n.20420 del 24/10/2025 (Allegato A6)
<b>CONDOTTE NORD SPA</b>	<b>NO</b>	/	Trasmesso parere con prescrizioni con nota prot. n. 390/2025/PP/Pp del 26/09/2025 (allegato A7)
<b>FIBERCOP SPA</b>	<b>NO</b>	/	/
<b>E-DISTRIBUZIONE SPA - MACRO AREA TERRITORIALE NORD OVEST ZONA COMO</b>	<b>SI</b>	Fabio Belotti	/
<b>OPEN FIBER SPA</b>	<b>NO</b>	/	Trasmesso parere con prescrizioni con PEC del 22/09/2025 (allegato A8)
<b>COMO ACQUA SRL</b>	<b>SI</b>	Paolo Cattaneo Jacopo Terrenghi	RUP Tecnico

#### SOGGETTI PROPRIETARI DEI MAPPALI INTERESSATI DAI LAVORI

<b>SOGGETTO</b>	<b>PRESENTE</b>
CORBELLA ANTONIO	<b>NO</b>
CORBELLA CARLA	<b>NO</b>
CORBELLA CLAUDIO	<b>SI</b>
ROSSETTI MARIA	<b>NO</b>
RIZZI MADDALENA	<b>NO</b>
TROMBETTA ARIANNA	<b>NO</b>
TROMBETTA MARIAROSA	<b>NO</b>

<b>SOGGETTO</b>	<b>PRESENTE</b>
MARELLI MARCO	<b>NO</b>
MARELLI MATTEO	<b>NO</b>
PIALI SILVANA MARTA	<b>NO</b>
VAN DER VELDEN MARTIN FRANK HENRY	<b>NO</b>
STOPPANI LUIGI FU GIUSEPPE	<b>NO</b>
RIZZI ALDO	<b>NO</b>

#### ALTRI SOGGETTI PRESENTI

<b>ENTE / RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>NOTE</b>
<b>UFFICIO D'AMBITO DI COMO</b>	Simone Belli Massimo Cabiatì	Responsabile Servizio Tecnico e Pianificazione Funzionario Servizio Tecnico e Pianificazione
<b>CONSULENTI COMO ACQUA SRL</b>	Roberto Magnaghi Andrea Morini Stefano Frati	Progettista (Delta srl) Collaboratore del Progettista (Delta srl) Geologo

Le presenze sono registrate nell'apposito foglio firme (Allegato A1), parte integrante del presente verbale.

Assume la presidenza della Conferenza dei Servizi (di seguito CdS) il dott. Simone Belli, Responsabile del Servizio Tecnico e Pianificazione dell'Ufficio d'Ambito di Como.

Il Presidente della CdS alle ore 10:16 apre la riunione.

Viene richiamata l'istanza pervenuta da parte di Como Acqua srl con nota prot. n. 15565 del 06/08/2025 (assunta agli del ns. prot. al n. 3542 del 07/08/2025) e la successiva richiesta di chiarimenti e integrazioni funzionali alla convocazione della Conferenza dei Servizi, avente prot. n. 3602 del 11/08/2025, dando atto del riscontro trasmesso da Como Acqua srl, con nota prot. n. 17577 del 15/09/2025 (assunta agli atti del ns. prot. al n. 3939 del 15/09/2025), riguardo alle proprietà delle aree interessate dagli interventi in oggetto.

Come indicato nella nota dell'Ufficio d'Ambito prot. n. 3998 del 18/09/2025, a seguito della suddetta istanza di Como Acqua srl prot. n. 15565 del 06/08/2025, la CdS è convocata per l'acquisizione dei pareri in merito al progetto fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "RIFACIMENTO TUBAZIONE



## ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO, IN COMUNE DI POGNANA LARIO” – CUP I48B21000710005.

Il Presidente ricorda che Como Acqua srl, con note aventi prot. n. 8778 del 24/05/2022 e prot. n. 13653 del 11/07/2025, ha trasmesso ai proprietari dei mappali interessati dai lavori in esame la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e del DPR n. 327/2001, finalizzato all'asservimento permanente o all'occupazione temporanea delle aree interessate dalle opere in oggetto e alla dichiarazione di pubblica utilità delle stesse. Inoltre dà atto che Como Acqua srl ha chiesto al Comune di Pognana Lario la pubblicazione all'albo pretorio dell'“Avviso di avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità” delle opere in oggetto (nota prot. n. 13653 del 11/07/2025), per i seguenti soggetti: Van Der Velden Martin Frank Henry, Stoppani Luigi Fu Giuseppe e Rizzi Aldo.

Il Presidente fa presente che è stata inviata, ai proprietari dei mappali interessati dalle opere, la nota di convocazione tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, fatta eccezione per i seguenti soggetti irreperibili: Van Der Velden Martin Frank Henry, Stoppani Luigi Fu Giuseppe e Rizzi Aldo.

Il Presidente ricorda comunque che la convocazione della CdS odierna è stata pubblicata all'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito di Como dal 19/09/2025 al 11/10/2025 e all'albo pretorio del Comune di Pognana Lario dal 23/09/2025 al 13/10/2025.

Viene ricordato che ai sensi dell'art. 14ter comma 3 e comma 7 della L. 241/1990 *“Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso”*.

Inoltre, *“... Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*.

Pertanto, ai sensi dell'art. 14bis, comma 4, della L. n. 241/90 e s.m.i., fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro i termini indicati, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti richiamati al precedente capoverso, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Si ricorda che le opere in esame sono riconducibili all'investimento inserito nel vigente Programma degli Interventi con codice “CA0098”, attivazione programmata nell'anno 2022, costo complessivo (al netto dell'IVA) pari a € 1.611.169,70.

Il Presidente dà atto che, come dichiarato da Como Acqua srl nelle suddette note prot. n. 15565 del 06/08/2025 e prot. n. 17577 del 15/09/2025:

- Provincia di Como - Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio, ha rilasciato Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., D.P.R. n. 31/2017 e L.R. n. 12/2005 e s.m.i., con provvedimento n. 413/2025 pervenuto al prot. n. 15427 in data 05/08/2025 (allegato A9);
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, ha espresso parere prot. n. 18116-P del 12/07/2022 (allegato A10);
- Como Acqua srl ha richiesto a Provincia di Como - Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio la variante della Concessione di derivazione d'acqua da lago per uso potabile (chiusura CdS con esito favorevole, vedasi nota Provincia prot. n. 25942 del 23/05/2025);
- Como Acqua srl ha richiesto al Comune di Pognana Lario con nota prot. 14563 del 24/07/2025, allegata, nulla osta idraulico e concessione relativamente alle competenze RIM;
- Como Acqua srl ha richiesto a Comunità Montana Triangolo Lariano l'autorizzazione alla trasformazione del bosco, con nota prot. 14565 del 24/07/2025;
- SNAM RETE GAS, Centro di Novegrate, ha comunicato la non interferenza con condotte di propria competenza con nota del 12/02/2024, pervenuta in pari data al prot. n. 2434 (allegato A11);



- le opere interesseranno proprietà private e pertanto si renderanno necessarie costituzioni di servitù/acquisizione aree, come da note di avvio del procedimento prot. n. 8778/24.05.2022 e prot. n. 13653/11.07.2025 e piano particolare;
- sono stati esclusi alcuni mappali dal procedimento di asservimento poiché il tratto di via Aldo Moro interessato ai lavori non è più di proprietà dei privati in quanto strada comunale da oltre 50 anni, come da nota del Comune di Pognana prot. n. 1537 del 05/07/2022.

Il Presidente dà atto che Como Acqua srl ha inoltrato all’Ufficio d’Ambito, con nota prot. n. 20420 del 24/10/2025, i seguenti nulla osta/comunicazioni affinché possano essere assunti agli atti della CdS:

- nulla Osta Idraulico del **Comune di Pognana Lario**, prot. n. 2954 del 22/10/2025 (allegato A2);
- accoglimento della richiesta di concessione demaniale individuata con la sigla 1734/ADB per il periodo 2025/2039 da parte dell'**Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori** (allegato A6).

Il Presidente richiama e dà lettura dei pareri/comunicazioni trasmessi o disponibili prima della CdS odierna:

- da **Provincia di Como – Servizio Tutela Acque e Suolo**, con nota prot. n.45976 del 19/09/2025 (allegato A3), con cui esprime parere favorevole con prescrizioni;
- da **Provincia di Como – Servizio Manutenzione Strade**, con nota prot. n. 52950 del 28/10/2025 (allegato A4), con cui esprime parere favorevole con prescrizioni e rilascia la concessione n. 427/2025 di occupazione permanente con prescrizioni tecniche;
- da **Comunità Montana Triangolo Lariano**, con nota prot. n.4838 del 10/10/2025 (allegato A5), con cui trasmette il Decreto Autorizzativo, rilasciato in data 04/09/2025 con Determinazione Dirigenziale n. 34;
- da **Condotte Nord spa**, con nota prot. n. 390/2025/PP/Pp del 26/09/2025 (allegato A7), con cui esprime parere favorevole con prescrizioni;
- da **Open Fiber spa**, con PEC del 22/09/2025 (allegato A8), con cui esprime parere favorevole con prescrizioni;
- da **Provincia di Como, Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio**, l’Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., D.P.R. n. 31/2017 e L.R. n. 12/2005 e s.m.i., rilasciata con provvedimento n. 413/2025 del 04/08/2025 (allegato A9);
- da **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese**, parere con prescrizioni prot. n. 18116-P del 12/07/2022 (allegato A10);
- dal **Comune di Pognana Lario**, Nulla Osta Idraulico prot. n. 2954 del 22/10/2025 (allegato A2);
- da **Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori**, accoglimento della richiesta di concessione demaniale individuata con la sigla 1734/ADB per il periodo 2025/2039 (allegato A6).

Il Presidente lascia la parola a Como Acqua srl affinché descriva sinteticamente l’attuale situazione dell’acquedotto comunale e le soluzioni proposte per poi avviare coi presenti la discussione e il confronto nel merito.

Il geom. Paolo Cattaneo ribadisce la criticità legata alla vetustà della tubazione di adduzione esistente, caratterizzata da perdite lungo il tracciato e da una difficoltosa possibilità di riparazione data dalla sua particolare ubicazione (per lo più lungo una parete rocciosa accessibile da una ripida scaletta e con corde). Tale problematica operativa espone l’intero Comune a un rischio di carenza nell’approvvigionamento idrico, in particolare nel periodo estivo. Pertanto Como Acqua ritiene urgente avviare l’intervento il prima possibile al fine di mettere in sicurezza l’acquedotto comunale. Il referente di Como Acqua ritiene fondamentale affrontare da subito il tema della fornitura di energia elettrica, senza la quale non si potrà mettere in esercizio l’opera in progetto.

Il referente di E-Distribuzione spa spiega che hanno già avviato le attività di loro competenza ricordando che innanzitutto è necessario che il Comune metta a disposizione le aree per la realizzazione della nuova cabina elettrica e per la posa dei cavidotti.

Il Sindaco del Comune di Pognana Lario informa che l’area dove è prevista la realizzazione della cabina elettrica è già di proprietà comunale. Per quanto riguarda la via Aldo Moro, dove è prevista la posa dei cavidotti, il Comune prevede di ultimare l’iter di demanializzazione della strada entro la fine del 2025.



Il referente di E-Distribuzione specifica che è necessario che venga costituito un diritto di superficie per potere predisporre la pratica edilizia necessaria ad ottenere il titolo abilitativo per la realizzazione della cabina elettrica.

Il geom. Paolo Cattaneo chiede una tempistica per l'ultimazione delle opere di E-distribuzione e la posa del contatore per la fornitura dell'energia elettrica.

Il referente di E-distribuzione specifica che la maggiore criticità è legata alla realizzazione della cabina elettrica e pertanto sarà necessario non meno di 1 anno per poter ultimare le opere necessarie per la fornitura dell'energia elettrica.

Prende la parola il progettista, ing. Roberto Magnaghi, il quale ha richiamato sinteticamente i punti salienti del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere in argomento.

I referenti di ATS Insubria, in merito al corretto posizionamento della nuova opera di captazione, ribadiscono quanto già espresso nella Conferenza di Servizi indetta dalla Provincia di Como per la "Variante all'Autorizzazione di Derivazione d'acqua da Lago di Como in territorio del Comune di Pognana Lario per uso potabile" (nota di chiusura lavori Conferenza dei Servizi Asincrona prot. n. 25942 del 23/05/2025).

Inoltre ATS Insubria richiama il rispetto delle normative in merito ai materiali che dovranno essere compatibile con l'uso idropotabile (DM 174/2004 e dell'art. 10 D.lgs. n. 18/2023) e ribadisce la necessità che Como Acqua srl proceda alla sanificazione degli impianti realizzati prima della loro messa in esercizio.

Il Comune di Pognana Lario fa presente che la via Aldo Moro è l'unica strada di accesso alla frazione Canzaga e pertanto in fase esecutiva sarà necessario che Como Acqua srl ed E-Distribuzione spa si coordinino e adottino soluzioni viabilistiche che risolvano questa criticità.

Il Presidente della CdS informa che nessun ulteriore parere è stato nel frattempo espresso e trasmesso alla PEC istituzionale dell'Ufficio d'Ambito.

Terminata la descrizione e l'analisi del progetto, tutti i presenti non rilevano ulteriori osservazioni.

Richiamato e ribadito quanto sopra, la Conferenza dei Servizi **esprime PARERE FAVOREVOLE** in merito al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "**RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO, IN COMUNE DI POGNANA LARIO**" – CUP I48B21000710005, con le seguenti **prescrizioni in capo a COMO ACQUA SRL**:

1. in base alle indicazioni formulate da ATS Insubria durante la CdS:
  - a) **in sede di progettazione esecutiva** prevedere l'utilizzo di materiali compatibili all'uso idropotabile dell'acqua, in applicazione del DM 174/2004 e dell'art. 10 D.lgs. n. 18/2023;
  - b) **prima dell'attivazione delle opere in progetto**, procedere con la sanificazione dei manufatti realizzati;
2. **entro 15 giorni dall'avvio dei lavori**, dare comunicazione a tutti gli Enti/Società convocati della effettiva data di inizio lavori;
3. attuare le prescrizioni che saranno esplicitate nel titolo concessorio di derivazione, che verrà rilasciato da Provincia di Como – Servizio Tutela Acque e Suolo, come indicato nella nota prot. n. 45976 del 19/09/2025 (Allegato A3);
4. **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, attuare quanto disposto da Provincia di Como – Servizio Manutenzione Strade con nota prot. n. 52950 del 28/10/2025 (allegato A4);
5. **entro l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, attuare quanto disposto da Comunità Montana Triangolo Lariano nel Decreto Autorizzativo rilasciato in data 04/09/2025 con Determinazione Dirigenziale n. 34 (allegato A5);
6. **entro l'avvio dei lavori**, ottenere la Concessione Demaniale dall'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori, con riferimento all'accoglimento della richiesta di concessione demaniale individuata con la sigla 1734/ADB per il periodo 2025/2039 (allegato A6);



7. entro **l'avvio dei lavori**, attuare quanto disposto da Condotte Nord spa con nota prot. n. 90/2025/PP/Pp del 26/09/2025 (allegato A7);
8. durante **l'esecuzione dei lavori**, attuare quanto disposto da Open Fiber spa con PEC del 22/09/2025 (allegato A8);
9. entro **l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, attuare quanto disposto da Provincia di Como, Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio nell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con provvedimento n. 413/2025 del 04/08/2025 (allegato A9);
10. durante **l'esecuzione dei lavori**, attuare quanto disposto da Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese con nota prot. n. 18116-P del 12/07/2022 (allegato A10);
11. entro **l'avvio dei lavori e durante l'esecuzione dei lavori**, coordinarsi con tutti i soggetti gestori di sottoservizi, al fine di risolvere eventuali problematiche legate alle interferenze;
12. **al termine dei lavori**, dare comunicazione a tutti gli Enti/Società convocati della data effettiva di fine lavori;
13. entro **60 giorni dalla sottoscrizione del certificato di collaudo/regolare esecuzione**, trasmettere la georeferenziazione delle opere lineari e puntuali effettivamente realizzate ("as built") in formato shape (generato su Sistema di Riferimento "EPSG:32632 - WGS 84 / UTM zone 32N") o in altri formati compatibili e importabili in un Sistema Informativo Territoriale. Gli attributi/metadati associati agli elementi grafici rappresentati dovranno riportare almeno le seguenti informazioni di base: materiale del manufatto, elementi dimensionali (diametro, volume, ...), anno di realizzazione, codice intervento (da Pdl vigente).

Come concordato con tutti i presenti, la bozza del verbale verrà anticipata via mail ai soggetti partecipanti (agli indirizzi da loro indicati nell'Allegato A1 o a quelli eventualmente disponibili presso l'Ufficio d'Ambito) per recepire osservazioni, da comunicare per posta elettronica entro cinque giorni dalla ricezione. Decorso tale termine, il verbale della Conferenza dei Servizi si riterrà condiviso e la sua versione definitiva verrà trasmessa via PEC a tutti i soggetti convocati.

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera e) della L. n. 241/1990 e s.m.i., verrà trasmesso al Direttore dell'Ufficio d'Ambito al fine di adottare il provvedimento finale di approvazione del progetto in oggetto e di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il suddetto provvedimento dirigenziale sarà trasmesso via PEC a Como Acqua srl, alla Provincia di Como e al Comune di Pognana Lario (in qualità di Comune territorialmente interessato dalle opere) oltreché pubblicato all'albo online dell'Ufficio d'Ambito di Como e del Comune di Pognana Lario nelle modalità previste per legge.

Non avendo altro da discutere, la Conferenza dei Servizi si chiude alle ore 11:10.

Como, 29/10/2025

Il Presidente della Conferenza dei Servizi  
Dott. Simone Belli

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 85/2005 e smi

**Allegati:**

- A1. Foglio firme;
- A2. Comune di Pognana Lario - nota prot. n. 2954 del 22/10/2025;
- A3. Provincia di Como - Servizio Tutela Acque e Suolo - nota prot. n.45976 del 19/09/2025;
- A4. Provincia di Como - Servizio Manutenzione Strade - nota prot. n. 52950 del 28/10/2025;
- A5. Comunità Montana Triangolo Lariano - nota prot. n.4838 del 10/10/2025;
- A6. Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori - richiesta di concessione demaniale individuata con la sigla 1734/ADB;
- A7. Condotte Nord spa - nota prot. n. 390/2025/PP/Pp del 26/09/2025;
- A8. Open Fiber spa - PEC del 22/09/2025;
- A9. Provincia di Como, Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio - Provvedimento n. 413/2025 del 04/08/2025;
- A10. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese - nota prot. n. 18116-P del 12/07/2022;
- A11. Snam Rete Gas - PEC del 12/02/2024.



**Ufficio d'Ambito di Como**

Data 29/10/2025 - ore 10:00 - SEDE: Ufficio d'Ambito di Como - via Borgo Vico, 148 - Como

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ SINCRONA, AI SENSI DEGLI ARTT. 8 E 14-TER DELLA L. 241/90, PER L'ACQUISIZIONE DEI PARERI/NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONI FUNZIONALI  
ALL'APPROVAZIONE RICHIESTA DALL'ART. 158-BIS DEL D.LGS. 152/2006 E ALLA CONSEGUENTE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ RELATIVAMENTE AL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA  
DELL'INTERVENTO DENOMINATO "RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO, IN  
COMUNE DI POGNANA LARIO" - CUP I48B21000710005

**ALLEGATO A1 – FOGLIO FIRME**

ENTE / SOGGETTO	NOMINATIVO	RUOLO / FUNZIONE	INDIRIZZO E-MAIL	FIRMA
1 CLAUDIO - (Pivaro) CONSELUA	Claudio Conselua	Pivaro		
2 COMUNE DI POGNANA LAZIO	COLA FEDRINO	SINDACO		
3 COMO ACQUA	SACCO TERRONI	TECNICO		
4 COMO ACQUA	PAOLO CATANEO	RUP		
5 DECTA SRL	MAGNAHII ROBERTO	PROGETTISTA		
6 DECTA SRL	MORI, AUDREA	coll Progettista		
7 EBBEO PROFESSIONISM	FAATI STEFANO	6tolo60		
8 CILIBERTA ANGELO	ATS INSUBRA	DRUGENSC RISTOC		
9 ATS TUSCANI	Giovanni Milly	Tuscani, d.d.		
10 E-DISTRIBUZIONE	Fabio Belotti	Caposcuola Protagon		
11 UFFICIO DIAMBITO DI COMO	SIMONE BELLI	RESP. SERVIZI TECNICI E PIANI		



## Ufficio d'Ambito di Como

Data 29/10/2025 - ore 10.00 - SEDE: Ufficio d'Ambito di Como - via Borgo Vico, 148 – Como

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ SINCRONA, AI SENSI DEGLI ARTT. 8 E 14 TER DELLA L. 241/90, PER L'ACQUISIZIONE DEI PARETI/NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONI FUNZIONALI ALL'APPROVAZIONE RICHIESTA DALL'ART. 158-BIS DEL D.LGS. 152/2006 E ALLA CONSEGUENTE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ RELATIVAMENTE AL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DELL'INTERVENTO DENOMINATO "RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO, IN COMUNE DI POGNANA LARIO" – CUP I48B21000710005

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da  
GIAVARINI MARTA il 11/11/2025 11:52:29  
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE 2025 / 4875 del 11/11/2025

ENTE / SOGGETTO	NOMINATIVO	RUOLO / FUNZIONE	INDIRIZZO E-MAIL	FIRMA
UFFICIO D'AMBITO DI COMO	MASSIMO CABBIATI	FUOR. SERVIZIO TECNICO E PIANIF.	██████████	OMISSIONE
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				



PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 4875 del 11/11/2025

# COMUNE DI POGNANA LARIO

## Provincia di Como

Protocollo 2954

Pognana Lario 22.10.2025

**Spett.le**  
**Como Acqua s.r.l.**  
**Viale Innocenzo XI n. 50**  
**22100 Como**  
**[info@pec.comoacqua.it](mailto:info@pec.comoacqua.it)**

**Oggetto: RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO, IN COMUNE DI POGNANA LARIO - NULLA OSTA IDRAULICO.**

In riferimento alla richiesta pervenuta ns prot. 2216 del 24.07.2025 relativa all'istanza presentata dalla Società COMO ACQUA S.R.L., intesa ad ottenere il nulla osta idraulico per:

- la posa di tubazione nel tratto terminale dell'alveo del torrente in prossimità di Riva di Pognana e il fiancheggiamento dello stesso torrente nel tratto boscato dalla strada pedonale alla strada statale SP583 LARIANA (COMO-BELLADIO)
- la posa di tubazione in via Aldo Moro, dalla strada statale SP583 LARIANA (COMO-BELLADIO) al potabilizzatore, sia come fiancheggiamento sia come attraversamento al torrente

Vista la documentazione progettuale depositata agli atti, che prevede l'interramento della nuova tubazione lungo tutto il suo sviluppo, non creando alcuna modifica o riduzione della sezione dell'alveo esistente.

Con la presente si comunica **NULLA OSTA IDRAULICO** alla realizzazione dei lavori di RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO, IN COMUNE DI POGNANA LARIO, in conformità al progetto depositato che prevede l'interramento della nuova tubazione lungo tutto il suo sviluppo, non creando alcuna modifica o riduzione della sezione dell'alveo esistente.

Il Responsabile del Servizio  
Arch. Andrea Mattioli

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m.i



# PROVINCIA DI COMO

## TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Via Borgovico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367

**Servizio Tutela Acque e Suolo****Ufficio Derivazioni Idriche**

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Silvia Tavecchia

Referente pratica: dott.ssa SILVIA TAVECCHIA

tel. 031.230.486

e-mail: [silvia.tavecchia@provincia.como.it](mailto:silvia.tavecchia@provincia.como.it)PEC: [protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it](mailto:protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it)**Data e Protocollo della PEC di trasmissione**Riferimento Pratica n. **1444 F. 09.08.2016/1016** (da citare nella risposta)

**Oggetto:** Avvio del procedimento e contestuale indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14ter della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni relativi al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO, IN COMUNE DI POGNANA LARIO" – CUP I48B21000710005, funzionali all'approvazione richiesta dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e alla conseguente dichiarazione di pubblica utilità. **PARERE.**

P.E.C.

Spett. le

Ufficio d'Ambito di Como

c/o Provincia di Como – SEDE

P.E.C.: [aato@pec.provincia.como.it](mailto:aato@pec.provincia.como.it)

Richiamata la nota PEC, agli atti prot. n. 45744 del 18/09/2025, relativa all'oggetto, esaminata la documentazione allegata, rilevato che il progetto è conforme a quanto depositato presso la Provincia di Como per il procedimento istruttorio connesso al rilascio della variante alla concessione vigente mediante dismissione della tubazione di adduzione esistente e posa di nuova opera di derivazione da Lago di Como.

Considerato che la presentazione dell'istanza di approvazione del *progetto di fattibilità tecnico-economica o esecutivo, ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. n. 152/2006, delle opere riportate nel vigente Pdl con codice CA0098 e denominate "Rifacimento tubazione acquedotto dalla stazione di pompaggio a lago a Impianto di potabilizzazione in via Aldo Moro (Pognana)"*, era una delle prescrizioni imposte con il parere dell'Ufficio d'Ambito di Como, agli atti prot. n. 23430 del 12/05/2025, rilasciato nell'istruttoria per il rilascio della variante.

Fatta salva la conclusione del procedimento istruttorio in corso, con firma del disciplinare e rilascio della variante sostanziale in capo alla Provincia, e fatte salve le prescrizioni che saranno esplicitate nel provvedimento stesso direttamente connesse al titolo concessorio di derivazione, con la presente, per quanto di competenza dell'Ufficio Derivazioni Idriche, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di rifacimento della tubazione acquedotto in oggetto.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott.<sup>ssa</sup> Silvia Tavecchia



**PROVINCIA DI COMO  
SETTORE INFRASTRUTTURE**

Servizio Gestione e Manutenzione Strade Provinciali

VIA BORGO VICO N.148 - 22100 COMO - TEL. 031/230.111 – Pec: [protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it](mailto:protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it)  
[www.provincia.como.it](http://www.provincia.como.it)

DATA E SEGNATURA DEL PROTOCOLLO ELETTRONICO

Class.11.15.02 – Fasc. 01/2025

Spett.le  
**Ufficio d'Ambito di Como**  
[aato@pec.provincia.como.it](mailto:aato@pec.provincia.como.it)

p.c. Spett.le  
**COMO ACQUA S.r.l.**  
[info@pec.comoacqua.it](mailto:info@pec.comoacqua.it)

**OGGETTO: Conferenza dei Servizi del 29/10/2025 relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato “RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO, IN COMUNE DI POGNANA LARIO” - Riscontro nota.**

Con riferimento alla convocazione di Conferenza di Servizi indicata in oggetto, pervenuta con comunicazione prot. 45744 del 18/09/2025, vista l'impossibilità dello Scrivente a partecipare alla stessa per impegni precedentemente assunti, esaminata la documentazione tecnica pervenuta, con particolare riguardo all'intervento sulla EXSS583 "LARIANA" dal km 10+850 al km 11+100 circa in comune di Pognana Lario (centro abitato), si riscontra con esito favorevole a condizione che al termine dei lavori, dopo un idoneo periodo di osservazione (di norma non inferiore a tre mesi) si proceda al ripristino definitivo del piano viabile interessato dalla manomissione, attraverso la riasfaltatura con conglomerato bituminoso chiuso (tappeto di usura spessore 4 cm), esteso allo sviluppo dello scavo e per la larghezza dell'intera carreggiata, previa fresatura del tratto interessato, come da concessione, per l'esecuzione dei lavori e occupazione permanente di sedime stradale rilasciata in data 27/10/2025 con Concessione N. 427/2025.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, per informazioni inerenti la pratica è possibile rivolgersi ai competenti Uffici tecnici Provinciali inoltrando opportuna richiesta protocollata all'indirizzo Mail: [protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it](mailto:protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it)

Distinti saluti

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(geom. Sergio Galli)  
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005



# Provincia di Como

S1.05 SETTORE INFRASTRUTTURE  
S2.15 SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE STRADE PROVINCIALI  
**CONCESSIONE N. 427 / 2025**

**OGGETTO: COMO ACQUA SRL - VIALE INNOCENZO XI - 22100 COMO EXSS583 LARIANA - TRONCO IN COMUNE DI POGNANA LARIO - CENTRO ABITATO DALLA P.K. 10+850 ALLA P.K. 11+100 CIRCA - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE PERMANENTE CON PRESCRIZIONI TECNICHE, RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI SCAVO CON MANOMISSIONE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE IN ATTRAVERSAMENTO PARZIALE ALLA CARREGGIATA STRADALE FINALIZZATO ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO.**

## IL RESPONSABILE

Fanno parte integrante del presente atto l'istanza unitamente agli elaborati planimetrici, pervenuti a firma dell'Ing. Roberto Magnaghi per conto di Delta s.r.l. Società di Ingegneria – Committente: Società Como Acqua Srl, di cui al seguente elenco:

- l'istanza "CC\_3998\_0608-2022.14.250918.pdf";
- elaborati di progetto "C43.21-PFTE-01-rev01-Relazione tecnico illustrativa.pdf";
- elaborati di progetto "C43.21-PFTE-02-rev00-Inquadramento generale.pdf";
- elaborati di progetto "C43.21-PFTE-03-rev00-SDF.pdf";
- elaborati di progetto "C43.21-PFTE-04-rev00-PRG-Planimetria e sezioni.pdf".

Lì, 27/10/2025

IL RESPONSABILE  
GALLI SERGIO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



## PROVINCIA DI COMO

**1. OGGETTO:** EXSS583 Lariana – Tronco in comune di Pognana Lario - Centro abitato dalla P.K. 10+850 alla P.K. 11+100 circa - Concessione per occupazione permanente con prescrizioni tecniche, relative all'esecuzione dei lavori di scavo con manomissione della pavimentazione stradale in attraversamento parziale alla carreggiata stradale finalizzato all'esecuzione dei lavori di rifacimento tubazione acquedotto dalla stazione di pompaggio a lago a impianto di potabilizzazione in via Aldo Moro.

**2. RICHIEDENTE**

2.1 Nominativo: Como Acqua Srl – viale Innocenzo XI – 22100 Como – Pec: [info@pec.comoacqua.it](mailto:info@pec.comoacqua.it)

2.2 Codice Fiscale: 03522110133

2.3 Domanda prot. n° 45744 del: 18.09.2025 Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria Ufficio d'Ambito Como

**3. LOCALIZZAZIONE INTERVENTO**

3.1 S.P. n.: 583 Lariana

3.2 Tronco: Como - Bellagio dalla P.K. 10+850 alla P.K. 11+100 attraversamento parziale carreggiata stradale

3.3 Comune Amministrativo: POGNANA LARIO

3.4 Cat. Tecnica: C ( ) F (X) Cat. Fiscale 1 ( ) 2 (X)

**4. LAVORI**

4.1 Tipologia occupazione: Lavori di scavo a cielo aperto in attraversamento lungo la carreggiata stradale e relative opere edili accessorie necessario al rifacimento della tubazione per nuovo impianto idrico in via Aldo Moro.

4.2 Estensione occupazione: m.l. 250 circa

4.3 Data conclusione lavori: 30/06/2026

**5. VERSAMENTI**

5.1 Oneri atti autorizzazione: (art. 15 Vig. Reg Prov.le – Allegato B). Importo rientrante nel versamento di 10.000,00 € eseguito in data 20/11/2024, come da art.18 della Convenzione tra Provincia di Como e Como Acqua S.r.l.	Euro	158,00
--	------	--------

5.2 Oneri sopralluogo: (art. 4 Vig. Reg Prov.le – Allegato B). Importo rientrante nel versamento di 10.000,00 € eseguito in data 20/11/2024, come da art.18 della Convenzione tra Provincia di Como e Como Acqua S.r.l.	Euro	110,00
---	------	--------

5.2 Canone occupazione: In esecuzione dell'art.1 comma 821 della Legge n.160 del 27/12/2019 – Istituzione Canone Patrimoniale di Concessione	Euro	//
--	------	----

5.3 Deposito cauzionale: polizza fideiussoria n. 4/11477 emessa in data 17.09.2024 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù – Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa per un importo di €. 800.000,00= a garanzia della corretta esecuzione di tutte le opere stradali prescritte come previsto dall'art.19 della Convenzione tra la Provincia di Como e la Società Como Acqua Srl per la regolamentazione degli attraversamenti e l'uso delle sedi stradali provinciali (art.67 C.5 D.P.R. 16.12.1992 n.495) approvato dal presidente della Provincia con Deliberazione n. 88 in data 10.09.2024 e valevole sino al 31.12.2036	Euro	//
--	------	----

**TOTALE**

Euro	268,00
------	--------

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda classificata in oggetto;

Visti gli artt. 23 e 26 del Dec.Leg.vo n° 285 del 30 aprile 1992 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 405 del D.P.R. 16/12/92 n° 495 (Regolamento di esecuzione del Codice della Strada);

Visto il vigente Regolamento Provinciale per il rilascio degli atti autorizzatori;

Vista la Deliberazione del Presidente n. 88/24 in data 10.09.2024 di approvazione della Convenzione tra la Provincia di Como e la Società Como Acqua Srl per la Regolamentazione degli attraversamenti e l'uso delle sedi stradali provinciali (Art.67 C.5 del D.P.R. n. 495/92).

### CONCEDE

ai sensi dell'art. 6 del citato regolamento Provinciale, il Nulla-Osta all'esecuzione delle opere nonché il diritto all'occupazione di suolo pubblico come indicato in premessa, attraverso l'esecuzione delle opere richieste, subordinatamente all'incondizionata

## **AVVERTIMENTI GENERALI**

- 1) L'atto autorizzativo concerne esclusivamente il controllo ai sensi del Dec.Leg.vo n° 285 del 30/04/92 (Nuovo Codice della Strada) e del D.P.R. n° 495 del 16/12/92 (Regolamento di attuazione) e successive modifiche e integrazioni, non costituendo presunzione di legittimità sotto qualsiasi altro aspetto nell'esecuzione delle opere di che trattasi;
- 2) Il titolare dell'Atto autorizzativo prende atto che, ai sensi dell'art. 27 del Dec. Leg.vo 285/92, questa è rilasciata alle seguenti condizioni:
  - a) Senza pregiudizio dei diritti di terzi;
  - b) Con l'obbligo per titolare di mantenere sempre le opere eseguite in perfetto stato di manutenzione e di riparare eventuali danni derivanti dall'esecuzione di opere, occupazioni e depositi autorizzati;
  - c) Con diritto per l'Amministrazione Provinciale di revocare l'Atto autorizzativo o modificarne i contenuti, in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o a tutela della sicurezza stradale, senza per questo essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo.
  - d) In esecuzione dell'art. 35 del Vigente Regolamento Provinciale l'occupazione di suolo pubblico è soggetta al pagamento di un canone.
- 3) I lavori oggetto dell'Atto autorizzativo devono essere ultimati entro il termine fissato; questo può essere prorogato su motivata richiesta presentata dall'interessato prima del termine di scadenza. Della data di effettivo inizio dei lavori deve essere data comunicazione per iscritto all'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale.
- 4) Durante tutta la durata dei lavori l'Atto autorizzativo, o sua copia conforme, deve essere conservata sul luogo dei lavori ed esibito su richiesta del personale di sorveglianza. Inoltre, nei casi previsti (lavori di durata superiore ai sette giorni lavorativi art. 30 Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada), deve essere esposto apposito pannello contenente le indicazioni sui lavori in corso di realizzazione.
- 5) Per ottenere, a conclusione dei lavori, la restituzione dell'eventuale deposito cauzionale o lo svincolo dell'eventuale polizza fidejussoria occorre presentare richiesta scritta all'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale che, verificata l'assenza di danni ed il rispetto delle prescrizioni tecniche imposte, concede il relativo nulla-osta. In caso di versamento effettuato per contanti la richiesta deve specificare le modalità di restituzione all'interessato (riscossione diretta presso la Tesoreria provinciale; accredito su c/c bancario o postale indicandone gli estremi; commutazione in assegno circolare non trasferibile o in vaglia postale con spese a carico del destinatario).
- 6) Ogni variazione di residenza o domicilio del titolare del provvedimento autorizzativo deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione Provinciale. Inoltre, in caso di trasferimento della proprietà cui l'autorizzazione o la concessione inerisce, deve essere data comunicazione entro i tre mesi successivi.
- 7) I provvedimenti di autorizzazione, di concessione o di nulla-osta, in quanto atti con significato istituzionale, non sono obbligatoriamente soggetti a registrazione, ai sensi dell'Art. 7 del DPR 26/04/1986 n° 131.
- 8) **Qualora i lavori ricadono all'interno del centro abitato (Art. 4 Nuovo Codice della Strada) del comune territorialmente competente, il comune è tenuto a trasmettere alla Provincia copia dell'atto autorizzatorio rilasciato, resta ferma la competenza della provincia al rilascio dell'atto di concessione per l'occupazione di suolo pubblico ai sensi dell'Art. 2 comma 3 del vigente regolamento provinciale.**

## **PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI**

- 1) Le opere autorizzate devono essere eseguite conformemente agli elaborati grafici approvati, allegati alla presente autorizzazione. L'esecuzione di opere difformi a quelle autorizzate comporta una sanzione amministrativa, oltre alla demolizione delle opere o delle parti di esse non conformi. Qualsiasi modifica alle opere autorizzate, realizzata sia in corso d'opera che successivamente, deve essere oggetto di motivata richiesta scritta accompagnata da adeguata documentazione tecnica.
- 2) Lo svolgimento dei lavori è assoggettato al controllo da parte dell'Ufficio Tecnico Provinciale, ai cui incaricati deve essere consentito libero accesso anche all'interno di proprietà private eventualmente interessate da questi. Qualora l'esecuzione dei lavori o il deposito di materiali comportino l'occupazione, anche temporanea, di aree destinate alla circolazione e/o alla sosta dei veicoli e dei pedoni, il titolare della concessione e dell'autorizzazione deve adottare tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione, mantenendoli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte, come previsto dall'art. 21 del Nuovo Codice della Strada e dagli artt. da 30 a 43 del relativo Regolamento di Esecuzione.
- 3) L'esecuzione delle opere autorizzate non può vincolare ad alcuna servitù la proprietà stradale provinciale su cui si svolgono. In particolare l'Amministrazione Provinciale può richiedere in qualsiasi momento, a totale cura e spese del richiedente, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, lo spostamento o la rimozione di qualsiasi manufatto eseguito sulla base della presente autorizzazione o concessione.

- 4) **Il transito dei veicoli e dei pedoni lungo le strade provinciali interessate dai lavori non può essere né interrotto né ostacolato per nessun motivo durante tutta l'esecuzione dei lavori. Nel caso che, durante lo svolgimento dei lavori, si rendesse necessaria la chiusura anche parziale o temporanea della strada, o l'installazione di un**

**semaforo provvisorio da cantiere, occorre richiedere tempestivamente a cura del concessionario, ove non fosse già stata concessa, la relativa autorizzazione alla Provincia di Como.**

- 5) Resta a carico del richiedente, prima dell'effettuazione di qualsiasi scavo in banchina o in carreggiata stradale, l'onere dell'accertamento dell'eventuale presenza nel sottosuolo di impianti, tubazioni o cavidotti di qualsiasi natura, allo scopo di evitare danneggiamenti, interruzioni e comunque situazioni di potenziale pericolo o disservizio.
- 6) Alla fine di ogni giornata lavorativa occorre chiudere gli scavi salvo che per diversa comprovata necessità. L'estensione dei tratti sui quali si interviene per l'esecuzione dei fiancheggiamenti in strada non può generalmente superare i 100 m di estensione.

## **PRESCRIZIONI TECNICHE PARTICOLARI A GARANZIA DEL CORPO STRADALE**

### **ATTRAVERSAMENTI - FIANCHEGGIAMENTI - POSA COLLETTORI FOGNATURA - ACQUEDOTTO**

La realizzazione di attraversamenti, fiancheggiamenti ed occupazioni stradali in genere deve essere effettuata nel rispetto dell'art. 25 del Dec. Leg.vo 30/04/92 n° 285 (Nuovo Codice della Strada) e conformemente a quanto prescritto dagli artt. 65, 66 e 67 del D.P.R. 495/92 di cui al seguente elenco:

- a) Il presente atto autorizzatorio non attiene **provvedimenti restrittivi sulla circolazione stradale o l'eventuale installazione di eventuale impianto semaforico**, per il quale dovrà essere inoltrata a cura del concessionario specifica istanza presso gli Uffici Provinciali, supportata da cronoprogramma dettagliato dei lavori;
- b) **Non è consentito in nessun caso interrompere completamente il flusso del traffico veicolare e** pedonale. Durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori dovrà essere garantita la percorrenza su almeno una corsia di marcia, anche per autobus, automezzi pesanti, mezzi del servizio viabilità invernale, ecc.;
- c) **Le condutture sotterranee in parallelismo alla strada** devono essere posate al centro della strada in continuità dell'esistente condotta;
- d) Le condutture sotterranee che attraversano le sedi stradali devono essere posate ortogonalmente all'asse stradale;
- e) **La profondità di posa dei nuovi sotto servizi** deve essere ad una quota d'estradosso **non inferiore a ml. 1,00** dal piano viabile attuale
- f) **Tutte le camerette d'ispezione** devono essere posate con quota d'estradosso della soletta di copertura non inferiore a 50 cm. rispetto al piano viabile;
- g) **Tutti i chiusini previsti lungo la strada provinciale** dovranno essere preferibilmente collocati all'esterno del piano viabile ed essere in ghisa sferoidale carrabile, con anello di tenuta, antisfondamento, antirumore, antieffrazione, classe D 400 - carico di rottura > 40.000 daN, rispondenti alla vigente normativa UNI EN 124 , con marcatura di rete leggibile e durevole;
- h) **La zona di pavimentazione in asfalto** interessata dallo scavo deve essere tagliata a coltello, secondo segmenti rettilinei, con apposita macchina profilatrice;
- i) **Il riempimento dello scavo**, nel caso in cui per motivate esigenze tecniche, riconosciute dall'Ufficio Tecnico Provinciale, si rendesse necessario effettuare l'attraversamento trasversale a mezzo di scavo a cielo aperto, dovranno essere tassativamente rispettate le seguenti inderogabili condizioni:
- **Lo scavo ed il relativo ripristino devono essere eseguiti metà carreggiata per volta. Non è consentito in nessun caso interrompere completamente il flusso del traffico veicolare e pendolare;**
  - **La zona di pavimentazione in asfalto interessata dallo scavo deve essere tagliata a coltello, secondo segmenti rettilinei, con apposita macchina profilatrice;**
  - **Tutto il materiale estratto dallo scavo deve essere portato a discarica;**
  - **Il riempimento dello scavo, dopo la posa delle canalizzazioni, deve essere effettuato con materiale ghiaioso-sabbioso, classificato nei gruppi A1 ed A3 delle norme AASHO-UNI 10006, avente frazione percentuale passante nello staccio 0,4 UNI compresa tra il 20% ed il 50%, steso in strati di spessore non superiore a 30 cm., bagnati e costipati meccanicamente con rullo o piastra vibrante di idonea energia. I riempimenti devono essere compattati con un valore pari al 95 % della prova AASHO modificata, ottenendo un peso specifico apparente sul secco pari almeno al 95% del valore massimo ottenuto in laboratorio con la prova Proctor modificata;**
  - **La massicciata stradale deve essere realizzata con materiale misto stabilizzato naturale, misto granulare o misto stabilizzato di spessore compresso non inferiore a 50 cm., costipato con la stessa modalità del**

- Al di sopra della massicciata stradale riempimento con Misto Cementato dosato a 30 Kg di cemento per mc, fino a quota – 0,20 m dal piano finito, steso per strati successivi, dello spessore compreso tra 10 e 20 cm, opportunamente costipati con l'ausilio di costipatori meccanici;
- Modulo di deformazione (MD) non inferiore a 100 N/mm<sup>2</sup>, da comprovare con prova di piastra, unitamente a prova di densità in situ non inferiore al 95% del valore risultante dallo studio della miscela;
- Al di sopra della fondazione deve essere posato uno strato di conglomerato bituminoso di base, Tout-Venant, dello spessore compreso non inferiore a 10 cm;
- Strato di conglomerato bituminoso Binder di collegamento fino al raggiungimento del piano finito della sede stradale, (Spessore 10 cm in fase provvisoria di assestamento). Il piano viabile deve presentarsi a superficie regolare, senza sormonti o avallamenti in corrispondenza della zona di attraversamento;
- In caso di cedimenti si dovrà procedere con rimessa in sagoma tramite stesa di Binder;
- Dopo periodo di assestamento, non inferiore a 3 mesi, si dovrà completare il ripristino della pavimentazione previa fresatura, spessore 4 cm, e posa di nuovo Tappeto di Usura, spessore compreso 4 cm, su di una porzione avente larghezza pari a quella della carreggiata e lunghezza di 20,00 m, a cavallo dell'attraversamento. La posa di tale strato al finito deve avvenire, con cilindratura a mezzo di rullo vibrante di idonea energia, in modo da evitare soluzioni di continuità tra la zona di pavimentazione ripristinata e quella antistante pre-esistente;
- La stesa del conglomerato bituminoso chiuso deve essere effettuata in modo da non alterare le livellette, (longitudinale e trasversale), esistenti, facendo collimare, alle estremità del tratto interessato dalla riasfaltatura la pavimentazione nuova con quella esistente, in modo da minimizzare le differenze di quota. In ogni caso non dovranno essere alterate le pendenze di smaltimento delle acque piovane;
- A completamento di ogni fase di asfaltatura si deve provvedere al ripristino della segnaletica orizzontale esistente.

I) Il rifacimento del piano viabile deve essere eseguito attraverso la stesura di nuovi strati di conglomerato bituminoso steso a caldo, così composta:

- **STRATO DI FONDAZIONE:** La fondazione stradale deve essere realizzata con materiale misto stabilizzato, di spessore compreso non inferiore a 50 cm (**CBR 6 Md > 80 Mp, comprovato con prove su piastra alla quota d'imposta degli strati bitumati**);
- **STRATO DI BASE:** Al di sopra della fondazione deve essere posato uno strato di conglomerato bituminoso (Tout-Venant bitumato) da stendere in 2 passate dello spessore compreso non inferiore a quello già esistente e **comunque non inferiore a 15 cm**;
- **STRATO DI COLLEGAMENTO:** Al di sopra dello strato di base deve essere posato uno strato di conglomerato bituminoso semiaperto tipo BINDER **dello spessore compreso non inferiore a 6 cm con**, per risagomatura o ricarica del piano viabile già bitumato e per la formazione dello strato di collegamento. Dopo tale stesura, con cilindratura a mezzo di rullo vibrante di idonea energia, il piano viabile deve presentarsi a superficie regolare, senza sormonti o avallamenti in corrispondenza della zona di attraversamento;
- **STRATO DI USURA:** Dopo un idoneo periodo di osservazione (di norma non inferiore a tre mesi), con rimessa in sagoma (a mezzo di Binder) di eventuali cedimenti che dovessero verificarsi sotto l'azione del traffico, si dovrà procedere al completamento del ripristino della pavimentazione (**intera carreggiata per una lunghezza non inferiore a m. 10,00 a cavallo dell'area di scavo**) consistente in:
  - Fresatura pavimentazione dell'area interessata dai lavori, **per uno spessore minimo di cm. 4**;
  - Asfaltatura dell'area interessata dai lavori mediante stesura di conglomerato bituminoso chiuso (tappeto d'usura) dello spessore **minimo compreso pari a 4 cm**.

La posa di tale strato al finito deve avvenire con cilindratura a mezzo di rullo vibrante di idonea energia, in modo da evitare soluzioni di continuità tra la zona di pavimentazione ripristinata e quella antistante preesistente. In ogni caso non dovranno essere alterate le pendenze di smaltimento delle acque meteoriche;

Si rappresenta che prima della realizzazione di uno strato di conglomerato bituminoso è necessario preparare la superficie di stesa allo scopo di garantire una adeguata adesione all'interfaccia mediante l'applicazione di una mano d'i ancoraggio con residuo a secco non inferiore a 0,6 kg/mg di emulsione bituminosa al 60% di legante.

- m) A completamento di ogni fase di asfaltatura si deve provvedere al ripristino della **segnaletica orizzontale**;
- n) **La Provincia di Como non si assume alcuna responsabilità** circa l'esecuzione delle suddette opere, nel caso le stesse non vengano realizzate a regola d'arte o secondo le prescrizioni tecniche generali e particolari ivi descritte; e non risponde di eventuali danni apportati a sotto servizi o cose in genere, conseguenti la realizzazione delle suddette opere;
- p) **Le lavorazioni che prevedono il rilascio da parte di questa Amministrazione di provvedimenti restrittivi al transito veicolare** (Movieri – Semaforo di Cantiere – Chiusura Totale), dovranno essere concordati con l'Ufficio Tecnico della Provincia di Como, con motivata richiesta da ricevere con congruo anticipo;

r) Il concessionario resta responsabile della ~~correttezza della qualità dei materiali impiegati~~, delle insufficienze derivanti dall'inosservanza delle prescrizioni del capitolato d'appalto e dei difetti di costruzione che eventualmente venissero riscontrati all'atto delle previste operazioni di collaudo o fossero motivo di danni a persone o cose.

Fanno parte integrante del presente atto l'istanza unitamente agli elaborati planimetrici, pervenuti a firma dell'Ing. Roberto Magnaghi per conto di Delta s.r.l. Società di Ingegneria – Committente: Società Como Acqua Srl, di cui al seguente elenco:

- l'istanza "CC\_3998\_0608-2022.14.250918.pdf";
- elaborati di progetto "C43.21-PFTE-01-rev01-Relazione tecnico illustrativa.pdf";
- elaborati di progetto "C43.21-PFTE-02-rev00-Inquadramento generale.pdf";
- elaborati di progetto "C43.21-PFTE-03-rev00-SDF.pdf";
- elaborati di progetto "C43.21-PFTE-04-rev00-PRG-Planimetria e sezioni.pdf".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(geom. Sergio Galli)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del  
D.Lgs. n. 82/2005



Comunità Montana  
Triangolo Lariano  
Via Vittorio Veneto 16  
22035 Canzo (Co)  
Tel. 031/672000  
Fax 031/670248  
[www.cmtl.it](http://www.cmtl.it)  
pec: cm.triangolo\_lariano@pec.regione.lombardia.it  
e-mail: info@cmtl.it  
Cod.fisc. 82002800132

Spett.le  
Ufficio d'ambito di Como  
Servizio Tecnico e Pianificazione  
Via Borgo vico 148  
22100 COMO  
**VIA PEC: [aato@pec.provincia.como.it](mailto:aato@pec.provincia.como.it)**

Canzo, 10/10/2025

**OGGETTO :** Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 8 e 14ter della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni relativi al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO, IN COMUNE DI POGNANA LARIO" – CUP I48B21000710005, funzionali all'approvazione richiesta dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e alla conseguente dichiarazione di pubblica utilità.

Trasmissione parere

Con riferimento alla Vs comunicazione n.0608-2022.14.250918 del 18/09/2025 (ns.pto.4391 del 18/09/2025) relativa alla pratica richiamata in oggetto, si trasmette il decreto autorizzativo di competenza di questo Ente, rilasciato in data 04/09/2025, e precisamente:

Determinazione Dirigenziale n.34 del 04/09/2025 avente ad oggetto " Autorizzazioni "trasformazione del bosco in zona non soggetta a vincolo idrogeologico" ai sensi degli artt. 43 della L.R. n. 31/2008 e smi. per "RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO, IN COMUNE DI POGNANA LARIO", mappali 3859, 1102, 2608, 2609, 2588." - Richiedente: Como Acqua S.r.l.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(dott. for. Laura Antoni)



## COMUNITA' MONTANA TRIANGOL LARIANO

Via Vittorio Veneto, 16 - 22035 Canzo (CO)  
Tel. 031/672000  
C.F. 82002800132  
Posta Elettronica Istituzionale: [info@cmtl.it](mailto:info@cmtl.it)  
Posta Elettronica Certificata: [cm.triangolo\\_lariano@pec.regione.lombardia.it](mailto:cm.triangolo_lariano@pec.regione.lombardia.it)

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DIRIGENZIALE

REGISTRO DI AREA N. 34  
REGISTRO GENERALE N. 460  
IN DATA 04-09-2025

**Oggetto:** Autorizzazione trasformazione del bosco e d'uso del suolo in area boscata non sottoposta a vincolo idrogeologico (ai sensi artt. 43 e 44 della L.R.n.31 del 05.12.2008 e s.m.i) - Per "RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO, IN COMUNE DI POGNANA LARIO", mappali 3859, 1102, 2608, 2609, 2588 - Richiedente: Como Acqua S.r.l. - Ing. Giorgio Citterio Procuratore speciale in materia ambientale

### IL RESPONSABILE DIRIGENZIALE

#### IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata a questo Ente in data 24/07/2025 (ns. prot. n.3704), dalla Società Como Acqua s.r.l. di Como - Ing. Giorgio Citterio Procuratore speciale in materia ambientale, in qualità di soggetto attuatore intesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi degli artt. 43 e 44 della L.R. n. 31/2008 e s.m.i. per il mutamento di destinazione d'uso di un'area boscata non sottoposta a vincolo idrogeologico per la realizzazione di "RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO, IN COMUNE DI POGNANA LARIO", mappali 3859, 1102, 2608, 2609, 2588

Vista l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.Lgs. n. 42/2004 e smi ed art. 80 della L.R. n. 12/05 e s.m.i., rilasciata in data 04/08/2025 con Autorizzazione n.413/2025 rilasciata dalla Provincia di Como - S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO S2.12 SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO, sottoscritta dal Responsabile Dott. Daniele Bianchi;

Preso atto che il Responsabile del Procedimento ha accertato che su parte dei terreni interessati dalla richiesta risulta la presenza di bosco pertanto ricorre la necessità che l'intervento sia

autorizzato per propria competenza ai sensi degli artt. 43 e 44 della L.R. n. 31/2008 e s.m.i dalla Comunità Montana Triangolo Lariano;

Preso atto del parere istruttorio espresso con relazione forestale dal Responsabile del Procedimento di questo Ente in data 04/09/2025, dal quale risulta l'ammissibilità delle opere progettate non ponendosi le stesse in contrasto con le motivazioni che hanno indotto i vincoli apposti in materia forestale;

Tenuto conto dell'art 6 della L. 241/1990 lett e) che prevede che l'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale.

Vista la L. n.241 del 07.08.1990 e s.m.i.;  
Visto l'art. 107 del D.Lgs n.267 del 18.8.2000;  
Visto il D.Lgs. n.227 del 18.05.2001;  
Vista la D.G.R. n° 8/675/2005 e s.m.i;  
Visti gli artt. 43 e 44 della L.R.n.31 del 05.12.2008 e s.m.i.;

## DECRETA

il sig. Ing. Giorgio Citterio Procuratore speciale in materia ambientale della Società Como Acqua s.r.l. di Como, in qualità di soggetto attuatore, è autorizzato, ai sensi degli artt.43 e 44 della L.R. n.31 del 05/12/2008 e smi. alla trasformazione di un'area boscata per la realizzazione dell'intervento denominato "RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO, IN COMUNE DI POGNANA LARIO", mappali 3859, 1102, 2608, 2609, 2588, il tutto come da progetto allegato e relazione forestale a firma del dott.agr. Francesco Radrizzani di Varese al presente decreto e firmati digitalmente dal Responsabile del Procedimento di questa Comunità Montana.

Nell'esecuzione dei lavori si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

1. Il Direttore dei Lavori dovrà seguire con particolare attenzione le fasi di scavo del terreno utile alla formazione degli interventi. Detti scavi dovranno essere lasciati aperti solo il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori ed in caso di forzata sospensione dei lavori o maltempo, dovranno essere adeguatamente protetti e lasciati in sicurezza;
2. già nella fase di scavo e nella definizione dell'assetto dell'area del cantiere dovrà essere garantita una corretta regimazione ed un adeguato smaltimento delle acque superficiali nonché dovrà essere evitata la creazione di avvallamenti, rilevati, ruscellamenti e concentramenti di acque superficiali o situazioni in genere che possano favorire l'innesto di processi erosivi;
3. le aree oggetto d'intervento ed interessate da movimentazione del terreno dovranno essere raccordate correttamente con il pendio naturale, evitando avvallamenti, rilevati e situazioni in genere che possano favorire l'innesto di processi erosivi; il terreno e le scarpate di raccordo dovranno essere tempestivamente inerbiti;
4. il taglio delle piante e l'estirpazione delle ceppaie dovranno essere limitati a quelle ubicate nell'area dove saranno realizzate le opere in progetto;
5. non dovrà essere arrecato alcun danno alla vegetazione e al suolo forestale nelle aree esterne a quella di intervento;
6. dovranno essere ripristinate a conclusione degli interventi le condizioni del suolo forestale eventualmente interessato da costipamento, passaggio di mezzi di cantiere e tutte le aree

- interessate da scavi e movimentazione di terreno andranno adeguatamente stabilizzate ed inerbite;
7. al fine di garantire la continuità di visuale del comparto boschato si richiede il ripristino dello stato dei luoghi mediante la piantumazione di elementi arborei/arbustivi appartenenti al locale contesto fito-climatico, con schema di posa libero.
  8. Il Richiedente dovrà comunicare per iscritto al Comando Carabinieri Forestali competente per zona la data di inizio dei lavori con almeno una settimana di anticipo sull'inizio dei lavori medesimi;
  9. È fatto obbligo al Richiedente di trasmettere copia del presente decreto all'Impresa appaltatrice ed al Direttore dei lavori che dovranno scrupolosamente osservarlo;
  10. Agli agenti dei Carabinieri Forestali, competenti per territorio, agli organi di Polizia Urbana e rurale nonché alle Guardie Ecologiche Volontarie abilitate, è demandata la sorveglianza ed il rispetto delle prescrizioni;
  11. Il presente decreto ha validità di mesi 36 dalla data di notificazione. Eventuali proroghe potranno essere richieste dall'interessato alla Comunità Montana Triangolo Lariano motivando le cause che non hanno consentito l'ultimazione dei lavori;
  12. Il Richiedente dovrà comunicare alla Comunità Montana Triangolo Lariano la fine dei lavori ai fini di consentire l'accertamento della loro regolare esecuzione.

La presente autorizzazione è rilasciata salvi diritti terzi e ai soli riguardi del vincolo idrogeologico e forestale.

Avverso al presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (T.A.R.) secondo le modalità di cui alla L.n.1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario dal Capo dello Stato ai sensi del D.P.R.n.1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 gg. dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

**Il Segretario -**

**Direttore**

DOTT. ALBERTO CAMMARATA

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

---

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, è stata effettuata l'istruttoria in merito al presente atto dal Responsabile che esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

**Il Segretario - Direttore**

DOTT. ALBERTO CAMMARATA

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*



## COMUNITA' MONTANA TRIANGOLO LARIANO

Via Vittorio Veneto, 16 - 22035 Canzo (CO)  
Tel. 031/672000  
C.F. 82002800132  
Posta Elettronica Istituzionale: [info@cmtl.it](mailto:info@cmtl.it)  
Posta Elettronica Certificata: [cm.triangolo\\_lariano@pec.regione.lombardia.it](mailto:cm.triangolo_lariano@pec.regione.lombardia.it)

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DIRIGENZIALE

REGISTRO DI AREA N. 34  
REGISTRO GENERALE N. 460  
IN DATA 04-09-2025

**Oggetto:** Autorizzazione trasformazione del bosco e d'uso del suolo in area boscata non sottoposta a vincolo idrogeologico (ai sensi artt. 43 e 44 della L.R.n.31 del 05.12.2008 e s.m.i) - Per "RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO, IN COMUNE DI POGNANA LARIO", mappali 3859, 1102, 2608, 2609, 2588 - Richiedente: Como Acqua S.r.l. - Ing. Giorgio Citterio Procuratore speciale in materia ambientale

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo on-line del Comune il giorno 04-09-2025 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Lì, 04-09-2025

**Il Segretario - Direttore**  
DOTT. ALBERTO CAMMARATA

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*



**AUTORITÀ DI BACINO  
DEL LARIO E DEI LAGHI MINORI**

Cod. Fisc. 92045550131

Sede legale:  
Piazzale V. Emanuele, 4  
22017 Menaggio (CO)  
Tel: 0344-34161 – Fax 0344-32816

[www.autoritabacinolario.it](http://www.autoritabacinolario.it)  
[protocollo@autoritabacinolario.it](mailto:protocollo@autoritabacinolario.it)  
[autoritabacinolario@pec.regione.lombardia.it](mailto:autoritabacinolario@pec.regione.lombardia.it)

Menaggio, 06 ottobre 2025

**PEC:** [info@pec.comoacqua.it](mailto:info@pec.comoacqua.it)

**PEC:** [deltacomosrl@legalmail.it](mailto:deltacomosrl@legalmail.it)

**Spett.le**

**COMO ACQUA s.r.l.**

**c.a. Ing. Citterio Giorgio**

**Viale Innocenzo XI, 50**

**22100 COMO**

**OGGETTO: Concessione demaniale nel Comune di Pognana Lario sigla 1734/ADB.  
Accoglimento richiesta di concessione per il periodo 2025/2039.**

In riferimento all'oggetto, richiamata la Vs. istanza presentata in data 06.11.2024 prot. 7248 ed integrata in data 20.12.2024 prot. 8175 ed ancora il 15.01.2025 prot. 289, intesa a ottenere il rilascio di una concessione demaniale individuata con la sigla 1734/ADB, con la presente, a seguito dell'espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente, si comunica che la richiesta di concessione suddetta è accolta con condizioni per il periodo 2025/2039.

Il procedimento di cui sopra sarà concluso con gli adempimenti del concessionario di seguito elencati:

- versamento del canone per l'occupazione dell'area demaniale per il secondo semestre dell'anno 2025, dovuto ai sensi del Regolamento Regionale n. 9 del 27.10.2015, pari a **€ 390,50** da effettuarsi con le modalità indicate nell'allegato "Avviso di pagamento – canone";
- costituzione di un deposito cauzionale, determinato in **€ 799,00 (settecentonovantanove/00)** da effettuarsi tramite bollettino Pago PA da richiedere tramite mail alla scrivente Autorità, oppure mediante fideiussione bancaria/assicurativa solidale che verrà restituita al termine della concessione, se e quando l'Amministrazione si sarà assicurata che il concessionario abbia adempiuto a tutti gli obblighi dipendenti dalla concessione stessa, indicando la seguente causale: **deposito cauzionale – 1734/ADB Pognana Lario**";
- pagamento dell'imposta di registro, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, il cui ammontare per l'intero periodo di concessione è definito in **€ 234,00 (duecentotrentaquattro/00)** (aliquota del 2% per le spese di registrazione di tre disciplinari) mediante Modello F24 allegato, debitamente compilato con i codici bancari o postali nella sezione "estremi del versamento".

Al fine di sottoscrivere il disciplinare della concessione in oggetto si invita la S.V. a presentarsi **in data 4 novembre 2025 alle ore 14.30** presso i nostri uffici di piazzale V. Emanuele, 4 – Menaggio (CO).

In tale data si invita la S.V. ad esibire **copia delle attestazioni dei versamenti richiesti, la ricevuta di pagamento dell'imposta di registro e n. 3 copie cartacee della Tavola 08 (Gennaio 2025)**.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e si porgono distinti saluti.

***Il Responsabile del Servizio Tecnico***

***Arch. Alessia Palo***

Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Referente:  
Geom. Gabriele Martinetti



Condotte Nord S.p.A. Via Foro Boario 3 • 24121 Bergamo  
Tel. 035 42 20 156 • Fax 035 38 30 411



**Trasmissione a mezzo PEC**  
aato@pec.provincia.como.it  
ato@ato.como.it

Spettabile  
**UFFICIO D'AMBITO DI COMO**  
Via Borgo Vico, 148  
22100 - COMO

*Alla C.A. Dott.ssa Marta Giavarini  
e Dott. Simone Belli*

Bergamo, li 26 Settembre 2025

Ns. rif. Prot. n.390/2025/PP/Pp

**Oggetto: RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO  
A LAGO (LOC. RIVA DI POGNANA) ALL' IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN  
VIA ALDO MORO, NEL COMUNE DI POGNANA LARIO (CO).**

**- Trasmissione estratto planimetrico con indicazione della rete gas-metano esistente -**

*Rif.: - Vs. comunicazione Prot. Generale n. 2025 / 3998 del 18-09-2025, ricevuta tramite PEC.*

In riferimento a quanto in oggetto, la scrivente Condotte Nord S.p.A., quale azienda concessionaria del pubblico servizio di distribuzione del gas-metano mediante reti urbane nel territorio comunale di POGNANA LARIO (CO), con la presente prende atto delle opere da Voi progettate e comunica che attualmente non sono programmati interventi sulle reti gas-metano M.P. e B.P. esistenti.

Inoltre, in allegato alla presente trasmettiamo un estratto planimetrico con l'indicazione della percorrenza delle nostre tubazioni gas-metano M.P. e B.P. nella zona interessata dal Vs. intervento, precisando con l'occasione che la direzionalità segnalata in planimetria è puramente indicativa, determinando un grado di affidabilità appena sufficiente, conseguentemente sarà indispensabile, prima di dar corso ai lavori, contattare il nostro ufficio tecnico della sede di BERGAMO – Via Foro Boario, n.3 – telefono 035-4220156 int. 4 (da lunedì a venerdì dalle ore 08,30 alle ore 17,30), per concordare l'intervento di ns. incaricati tecnici in grado di localizzare in situ la presenza e la profondità delle ns. tubazioni gas metano in esercizio.

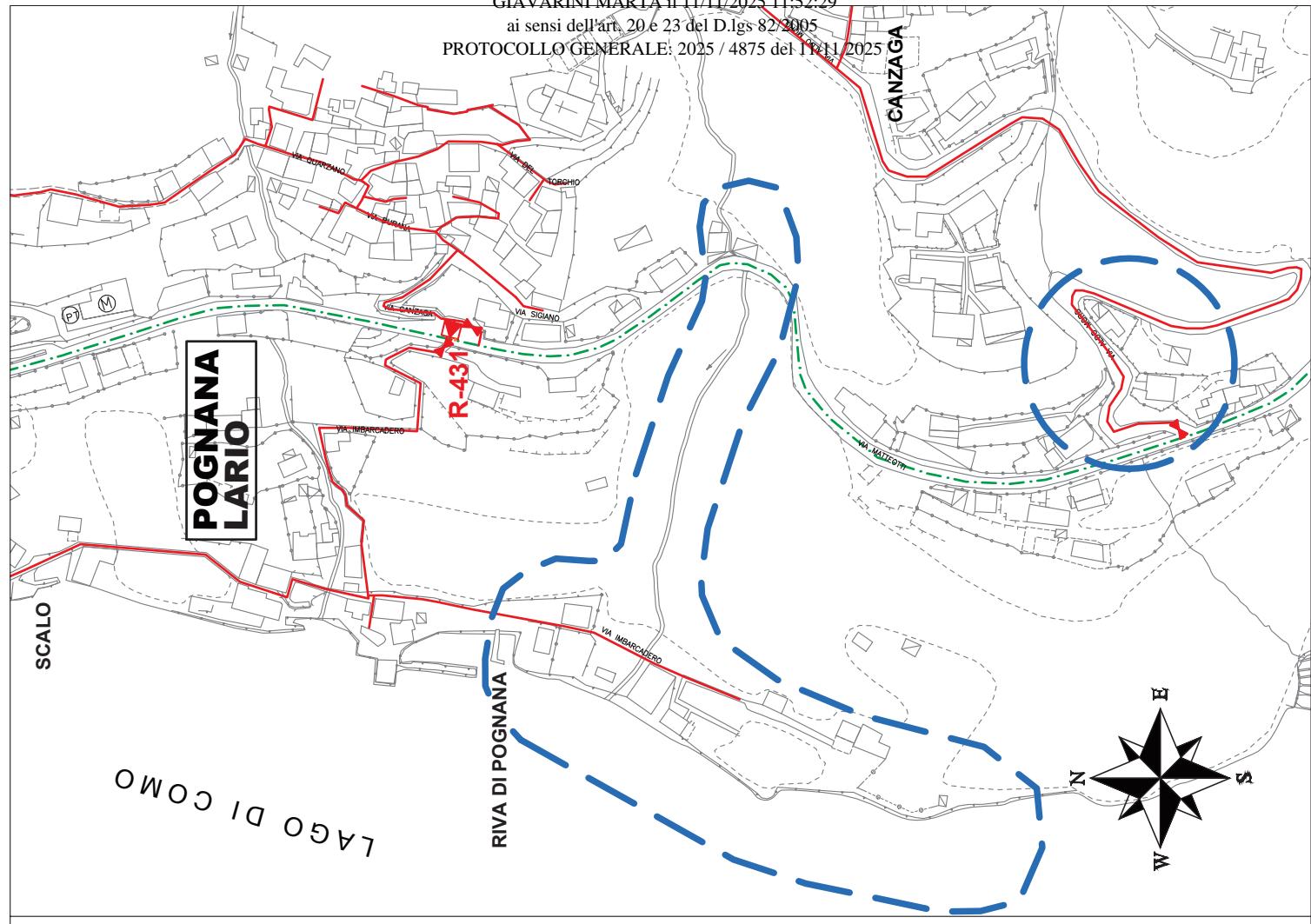
Nel caso lo riteniate opportuno o per sopraggiunte modalità operative, si resta comunque a disposizione per eventuali interventi da eseguire sulla condotta gas-metano esistente, i cui costi dovranno essere preventivamente approvati dal richiedente.

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

CONDOTTE NORD S.p.A.  
24121 Bergamo, Via Foro Boario, 3

**Allegato:** - Estratto planimetrico con indicazione delle tubazioni gas-metano esistenti in località "Riva di Pognana" e presso la Via Aldo Moro nel Comune di Pognana Lario (CO);  
- Elaborato grafico di progetto della Soc. COMO ACQUA, con inquadramento generale delle zone d'intervento.  
Referente: Pesenti Paolo (tel. 035/4220156 – interno 4)

UFFICIO D'AMBITO DI COMO - Conf. x Rifacim. Acquedotto in Comune di Pognana L. - 390.doc



**condotternord**  
Ufficio Tecnico  
AZIENDA CON SISTEMA  
DI GESTIONE DI QUALITÀ  
CERTIFICATO DA DNV  
= ISO 9001 =

**Spettabile**  
**UFFICIO D'AMBITO DI COMO**

**Oggetto:**  
**RETE GAS METANO ESISTENTE**  
(Estratto planimetrico - Situazione al SET. 2025)

Comune di :  
**POGNANA LARIO (CO)**

SCALA: 1:2.000 DATA: SET. 2025

ELABORATO:  
**1**

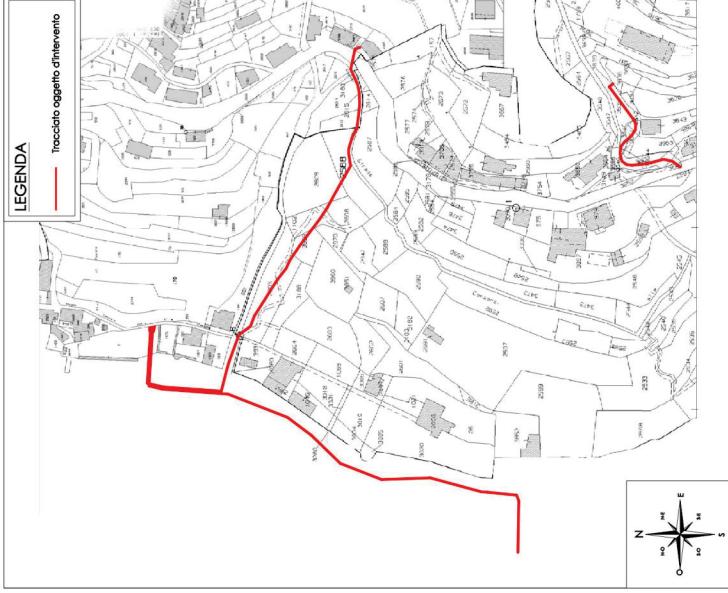
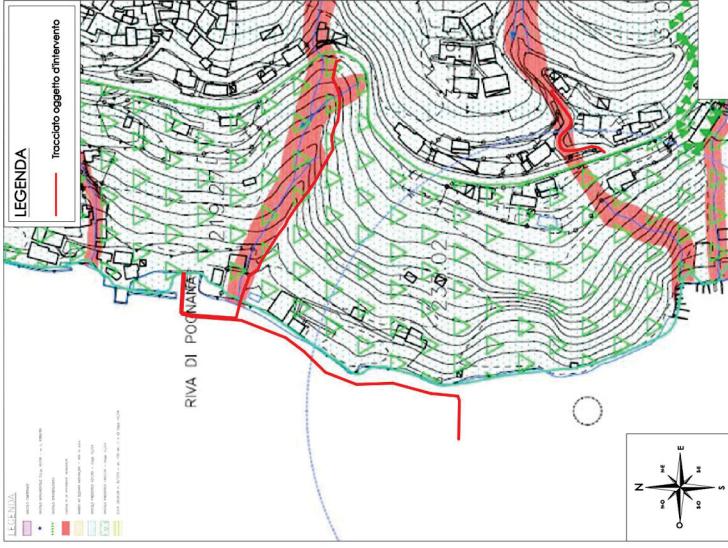
**LEGENDA**

	RETI GAS-METANO MEDIA E BASSA PRESS. ESIST.
	RETE GAS-METANO MEDIA PRESSIONE ESIST.
	RETE GAS-METANO BASSA PRESSIONE ESIST.
	GRUPPO DI RIDUZIONE FINALE GAS-METANO ESIST.
	VALVOLA D'INTERCETTAZIONE GAS ESIST.
	AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO PER IL RIFACIMENTO DELLA TUBAZIONE ACQUEDOTTO

ORTOFOTO

ESTRATO TAVOLA DEI VINCOLI P.G.T.

STRALCIO PLANIMETRIA CATASTALE



COMO ACQUA

RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI  
POMPAGGIO AL LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA  
ALDO MORO, IN COMUNE DI POGNANA LARIO

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Proponente:  
Ing. Roberto Magagni  
per conto di Delta s.r.l.  
società di Ingegneria  
dico Ing. prov. Como n. 147/A  
Collaboratore:  
Ing. Marin Andrea

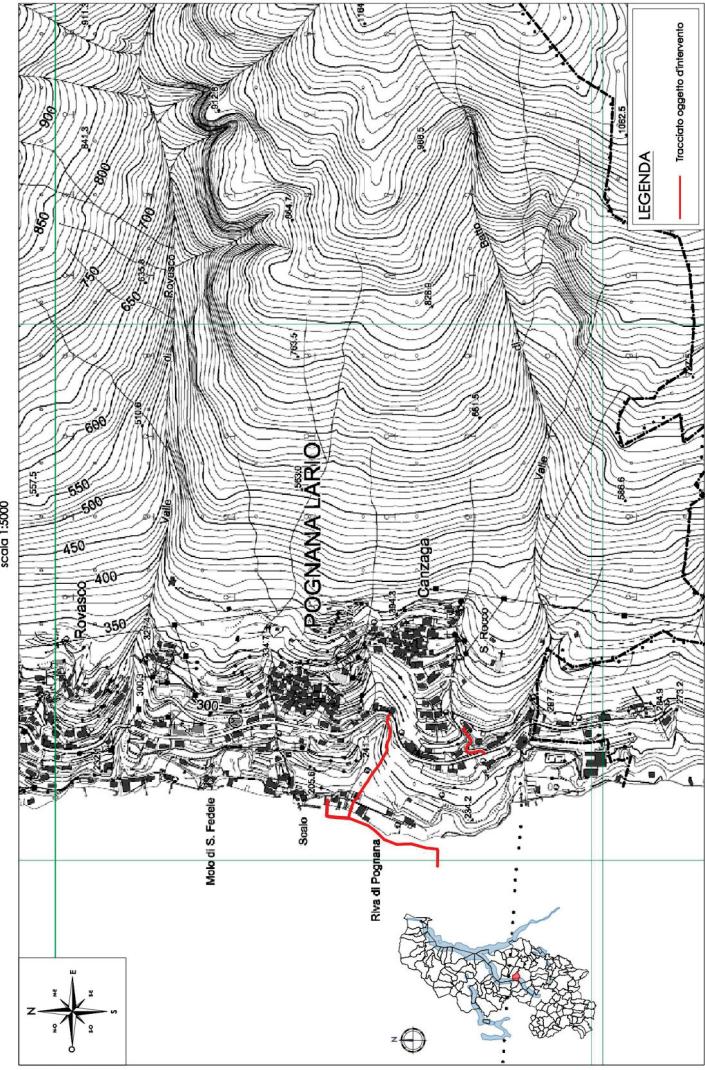
Comitente:  
Como Acqua s.r.l.  
via Borgo Vico, 148  
22100 Como

Destinazione: elaborato grafico:  
Pianificazione di impiodrammento generale e urbanistico

Scalo: 1:2000  
1:5000  
Data agevolamento:

Giugno 2025  
Bandito n°:  
2

Cd.01/PDF/02/2025  
PCQ - Progetto Comune Quella  
Normativa EN 13467/2010  
Indirizzo: www.pognanalario.com  
Logo: LAGO DI COMO



**Da:** openfiber.permessi.lombardia@pec.openfiber.it  
**Inviato:** lunedì 22 settembre 2025 16:47  
**A:** aato@pec.provincia.como.it  
**Oggetto:** Invio del protocollo numero 0281683: AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONTESTUALE INDIZIONE E CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITA' SINCRONA, AI SENSI DEGLI ARTT. 8 E 14TER DELLA L. 241/90, PER L'ACQUISIZIONE DEI PARERI/NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONI RELATIVI AL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DELL'INTERVENTO DENOMINATO "RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE IN VIA ALDO MORO, IN COMUNE DI POGNANA LARIO" - CUP I48B21000710...  
**Allegati:** Pognana\_Lario\_Via\_Aldo\_Moro.png

Buongiorno,  
in allegato le planimetrie relative alle nostre tubazioni sono segnalate con riga continua rossa in scavo tradizionale a cielo aperto, con una profondità indicativa di 60 cm. estradosso su marciapiede e circa 1 metro estradosso in carreggiata, sono sotto strada in cavidotti propri come l'infrastruttura segnalata con linee blu eseguite con tecnica di mini trincea e con estradosso in deroga al massimo di circa 30 cm., mentre le linee continue azzurre sono infrastruttura di altro operatore dove Open Fiber potrebbe essere presente con i propri cavi, potrebbero essere contenute in tubi corrugati o rigidi, in questo caso non possiamo segnalare la profondità e la tipologia di scavo, in quanto abbiamo dei contratti in IRU appunto con altri operatori; per le ispezioni, non abbiamo collettori, ma abbiamo pozzetti e/o camerette, raffigurate con dei punti marcati sulle linee, mentre con linee tratteggiate sono indicate le nostre tubazioni in progettato oppure eseguite da poco e non ancora caricate definitive a sistema, comunque si precisa che la posizione dei sottoservizi indicata in planimetria è puramente indicativa come le profondità segnalate in precedenza e che la posizione effettiva in campo andrà verificata tramite puntuali assaggi a cura del titolare dell'autorizzazione di scavo.

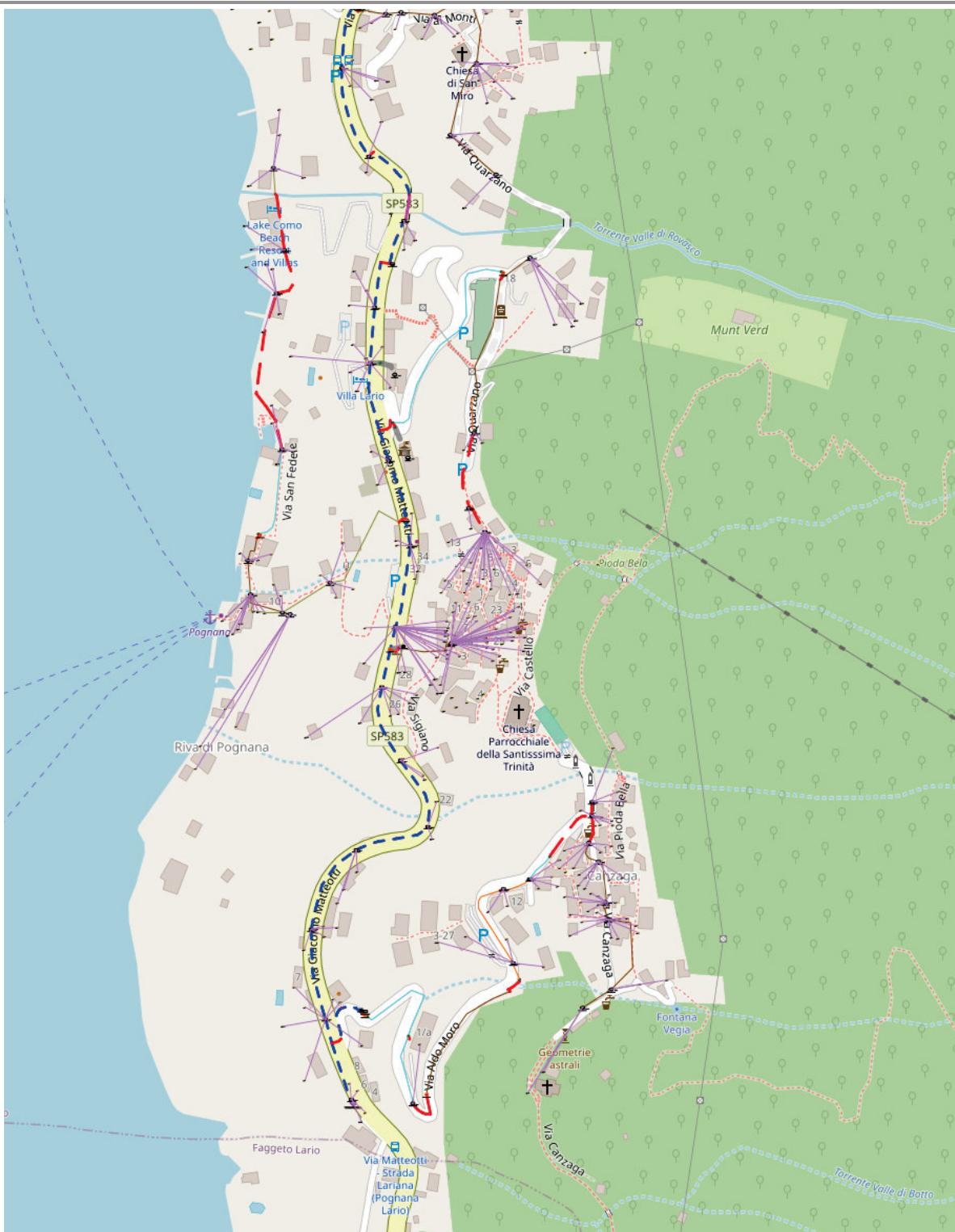
Saluti

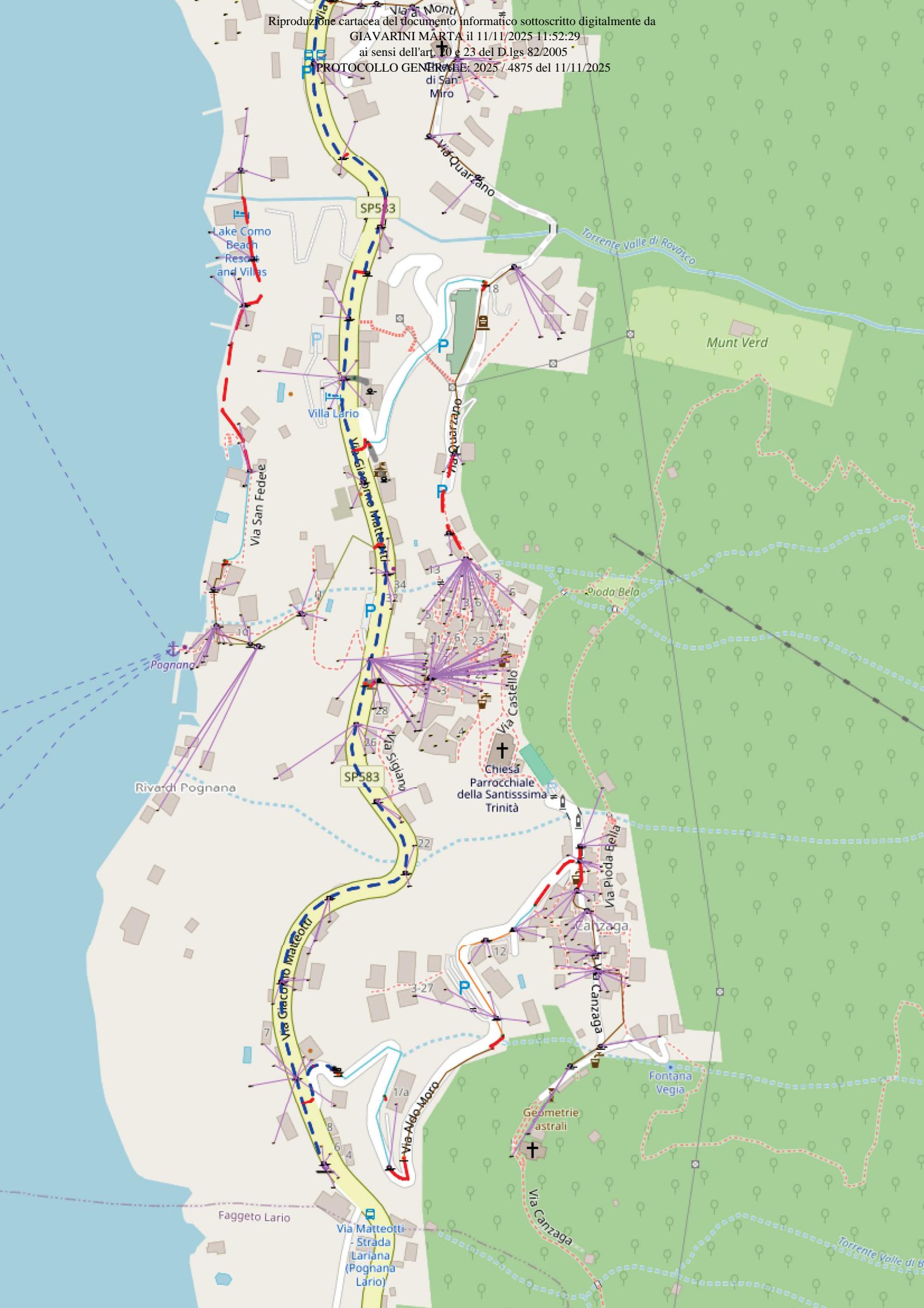
Coordinamento Open Fiber



Scavo Tradizionale OF	Infrastruttura in IRU
Scavo Minitrinsea OF	Palifica
Microtunneling OF	Intercapedine

Serial ID: Sep-23-2025 09:34:43 0ABAABAC.00BB5E04.71E54010.53AC317D.posta-certificata@legalmail.it







# Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
S2.12 SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

## AUTORIZZAZIONE N. 413 / 2025

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004 N. 42 E S.M.I. E DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 N. 12 E S.M.I.**

**RICHIEDENTE: GIORGIO CITTERIO - PROCURATORE SPECIALE DELLA SOCIETÀ COMO ACQUA S.R.L. - COMUNE DI POGNANA LARIO.**

### IL RESPONSABILE

VISTO l'articolo 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTI gli articoli 80 e 82 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 “*Legge per il governo del territorio*” e successive modifiche ed integrazioni.

ACQUISITA in data 6 novembre 2024 (agli atti prot. n. 52065) la richiesta di autorizzazione paesaggistica da parte di Giorgio Citterio - Procuratore Speciale della Società Como Acqua s.r.l., concernente il rifacimento tubazione acquedotto dalla stazione di pompaggio a lago a impianto di potabilizzazione in Comune di Pognana Lario, in località Riva di Pognana.

ACCERTATO che l'area oggetto dell'intervento è soggetta a vincolo paesaggistico in base agli articoli

- art. 136 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (D.M. 15 APRILE 1958 Area di notevole interesse pubblico Fascia costiera del Lago, vista panoramica del lago e della sponda opposta).
- art. 142, comma 1, lettera b) e g) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

VERIFICATO che le funzioni amministrative riguardanti l'autorizzazione in oggetto rientrano fra quelle subdelegate alle Province, ai sensi dell'art. 80, comma 4, lettera c), f) e dell'art. 80, comma 7, della L.R. n. d12/2005 e s.m.i..

ESAMINATI la documentazione e gli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione,

le integrazioni pervenute in data 7 aprile 2025 (agli atti prot. n. 17254), a seguito di richiesta trasmessa da questo Servizio in data 20 novembre 2024 (agli atti prot. n. 55074), nonché i successivi chiarimenti pervenuti in data 29 aprile 2025 (agli atti prot. n. 21293) a seguito di richiesta di questo Servizio trasmessa in data 18 aprile 2025 (agli atti prot. n. 20164).

CONSIDERATO che in ordine alla richiesta di autorizzazione paesaggistica semplificata questo Ufficio non ritiene l'intervento presentato riconducibile a quelli semplificati previsti dal DPR 31/2017, con particolare riferimento ai punti B.23, in quanto il progetto prevede un insieme complessivo di interventi non riconducibili ad una procedura semplificata.

CONSIDERATO altresì come gli interventi di realizzazione del nuovo manufatto di sollevamento a lago e di trasformazione temporanea di bosco non possano essere riconducibili ad alcuna delle fattispecie previste nel procedimento semplificato di cui al DPR sopracitato.

RITENUTO per tali ragioni che il procedimento debba essere ricondotto a quello ordinario (definito ai sensi dell'art 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.).

RITENUTO comunque che la documentazione consegnata, comprensiva delle integrazioni, sia esaustiva per la valutazione dell'intervento senza dover procedere alla archiviazione della domanda e a una sua ripresentazione, in applicazione anche al principio di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

VISTE le “*Schede degli elementi costitutivi del paesaggio*” riportate nella D.G.R. 22 dicembre 2011, n. 2727 e verificati i contenuti delle rispettive “*Categorie compatibili di trasformazione*”.

PRESO ATTO che l'intervento ricade negli ambiti di salvaguardia dello scenario lacuale dei Laghi Maggiore, di Lugano, di Como, d'Iseo, d'Idro e di Garda, di cui all'art. 19, comma 4, e negli ambiti di specifica tutela paesaggistica dei laghi Insubrici di cui all'art. 19, commi 5 e 6, della Normativa del Piano Paesaggistico Regionale approvato con d.c.r. 951 del 19 gennaio 2010.

PRESO ATTO inoltre che l'intervento ricade nell'Unità Tipologica di Paesaggio – “*Paesaggi dei Laghi Insubrici*” per il quale il Piano Paesaggistico Regionale prescrive che: “*La Tutela va esercitata prioritariamente tramite la difesa ambientale, con verifiche di compatibilità di ogni intervento che possa turbare equilibri locali o sistematici. Difesa, quindi, della naturalità delle sponde, dei corsi d'acqua affluenti, delle condizioni idrologiche che sono alla base della vita biologica del lago (dal colore delle acque alla fauna ittica, ecc.) delle emergenze geomorfologiche. Vanno tutelate e valorizzate, in quanto elementi fondamentali di connotazione, le testimonianze del paesaggio antropico: borghi, porti, percorsi, chiese, ville. In particolare una tutela specifica e interventi di risanamento vanno previsti per il sistema delle ville e dei*

parchi storici.”

PRESO ATTO inoltre che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/35993 del 02/08/2006, inserisce l’area oggetto dell’intervento nella “*Unità tipologica di paesaggio n. 17 – Sponde orientali del ramo di Como*”.

CONSIDERATO che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) individua, tra i principali elementi di criticità “*la semplificazione del paesaggio determinata dall’abbandono delle pratiche agricole e pastorali, la perdita di significato funzionale dei percorsi verticali ed abbandono di percorsi e manufatti storici ed il dissesto idrogeologico diffuso*”.

ATTESO che il contesto circostante in cui si inserisce la proposta progettuale vede la presenza sia di un tratto di costa caratterizzato da una buona naturalità nello stato di fatto, con ampia superficie in versante boscata e roccia affiorante sia di volumi edificati a destinazione residenziale.

DATO ATTO che l’intervento si inserisce lungo il tratto di costa rocciosa che va dall’impianto di sollevamento esistente al piccolo porticciolo nella frazione a lago di Riva di Pognana e sul versante boscato lungo l’alveo della Valle di Bargnino.

PRESO ATTO dalla documentazione consegnata della presenza di una condotta premente in acciaio localizzata in una zona impervia e non raggiungibile via terra con macchine operatrici. La tubazione risulta agganciata ad una parete rocciosa su un dislivello di 20 mt ed è accessibile esclusivamente da una scala a pioli. L’impianto di sollevamento è posizionato su un fronte in versante roccioso e risulta raggiungibile solo da lago.

CONSIDERATO che la proposta progettuale consiste nel rifacimento della tubazione dell’acquedotto e della relativa stazione di pompaggio a lago fino all’impianto di potabilizzazione e prevede un insieme sistematico di interventi come elencati:

1. Demolizione dell’impianto di sollevamento esistente e dismissione della linea premente di presa a lago, ad eccezione della tubazione premente in acciaio che verrà lasciata nel suo attuale sedime, in quanto quasi totalmente interrata.
2. Nuovo punto di presa posizionato più a nord rispetto alla presa esistente allo scopo di limitare la lunghezza a lago della nuova condotta. Il pescante sarà posizionato alla profondità di circa 40 mt dallo “zero idrometrico”. La nuova condotta a lago verrà posata direttamente sul fondale lacustre e mantenuta in posizione mediante anelli di ritenuta e addurrà la risorsa idrica al serbatoio più in quota. L’adduttrice di collegamento tra la stazione di captazione/pompaggio in progetto e l’esistente tratto presente sulla S.P. n. 583, sarà in parte sublacuale e, per il tratto a terra, “sotto traccia”, in alveo nel torrente, per poi risalire il versante costeggiando l’alveo della valle di Bargnino e collegarsi al tratto già

realizzato ed al serbatoio esistente. La condotta avrà un diametro di 250 mm e sarà interamente interrata fatta eccezione per il tratto a lago che sarà appoggiata al fondale. Inoltre, come rinvenibile dalla documentazione pervenuta, “*I nodi di rete di distribuzione e di adduzione verranno realizzati interrati. Nel caso dovessero venir realizzate delle camerette, queste saranno a filo piano di campagna e nel caso si abbia la necessità di posizionarle in rilevato, l'altezza massima sarà inferiore a 40 cm*”.

3. Realizzazione della nuova stazione di sollevamento di servizio “P1” nella zona del molo in località Riva di Pognana, prevista in adiacenza al manufatto di servizio del collettore di gronda delle acque reflue. La struttura verrà realizzata interamente in calcestruzzo armato e si svilupperà su 2 livelli, mantenendo gli allineamenti piano-altimetrici del manufatto esistente. Come l'esistente il manufatto previsto verrà rivestito in pietra con sovrastante parapetto metallico.
4. Sistemazione a seguito di fine lavori mediante ripristino localizzato dei rivestimenti presenti lungo il tracciato oggetto d'intervento con la medesima finitura esistente, tranne che per la formazione di un selciatone di alveo nel tratto terminale del torrente.

CONSIDERATO che l'intervento di posa della condotta adduttrice lungo il versante boscato comporterà una trasformazione temporanea di bosco di 855 mq lungo la valle idrografica esistente, caratterizzata da un fondo roccioso e in buona parte non ricoperto da piante. I lavori interesseranno soprattutto suolo forestale con presenza di pochi alberi. La trasformazione sarà estesa per una fascia di lunghezza pari a circa 151 mt e larghezza pari a 5,0 mt. per consentire lo scavo, l'accesso ai mezzi di cantiere e il deposito temporaneo della terra e rocce da scavo. Il tratto iniziale della condotta seguirà un sentiero esistente.

PRESO ATTO inoltre come il progetto interessa una porzione di boschi classificati, dagli studi preliminari per la redazione del P.I.F. (fonte Comunità Montana Triangolo Lariano, anno 2008), come Orno-ostrieto tipico con prevalenza di carpino nero. Il rilievo in loco, contenuto nella “Relazione Forestale” pervenuta, delinea un bosco di fondo valle costituito da un insieme variegato di vegetazione arborea e arbustiva senza una precisa stratigrafia verticale. Le piante presenti sono costituite principalmente da giovani alberi. Le presenze arboree più significative sono riferibili alla robinia, acero di monte e frassino.

CONSIDERATO che al termine dei lavori è previsto il livellamento del terreno e la semina con specie erbacee idonee al sito, mentre non sarà prevista la piantumazione di piante forestali giustificata dal fatto che la trasformazione temporanea di bosco interessa una valle idrografica attiva con precoce popolamento.

VALUTATO come gli interventi in progetto possano essere ritenuti in termini generali compatibili con l'assetto paesaggistico circostante e con il bene tutelato in quanto:

- con riferimento alla posa della nuova condotta si ritiene che la stessa, essendo per la maggior parte interrata e solo per il tratto a lago appoggiata al fondale non produca impatti visivi;
- in relazione alla soluzione tipologica del nuovo manufatto di sollevamento si ritiene che la proposta non determini una significativa alterazione dello stato di fatto in quanto l'intervento viene realizzato in continuità planimetrica, altimetrica, tipologica materica e cromatica con l'adiacente manufatto di pompaggio della pubblica fognatura;
- con riferimento alla realizzazione del selciato in alveo nel tratto terminale del torrente si ritiene che la stessa possa essere ritenuta compatibile con lo stato dei luoghi, trattandosi di un contesto di alveo esistente antropizzato e trasformato.

VALUTATO altresì che, al fine di migliore l'intervento e renderlo maggiormente coerente con il contesto circostante si ritiene che la soluzione presentata debba essere modificata come segue:

- per l'intervento di demolizione dell'impianto di sollevamento a lago, si ritiene che la proposta di ripristino dello stato dei luoghi debba prevedere una rinaturalizzazione dell'area interessata dalla presenza del manufatto da demolire, come proposto nella relazione integrativa, anche ricorrendo alla piantumazione di elementi arborei/arbustivi appartenenti al locale contesto fito-climatico;
- per la trasformazione temporanea di bosco per una superficie di 855 mq lungo il versante boscato, si ritiene opportuno, anche per la elevata percepibilità dell'area di versante da punti di osservazione di pubblica fruibilità e al fine di garantire la continuità di visuale del comparto boscato prevedere un ripristino dello stato dei luoghi mediante la piantumazione di elementi arborei/arbustivi appartenenti al locale contesto fito-climatico, con schema di posa libero, salvo diverse indicazioni dell'Autorità Forestale (Comunità Montana Triangolo Lariano).

VISTO il parere della Commissione Provinciale per il Paesaggio, ai sensi dell'articolo 81, comma 3, della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, espresso nella seduta del 27 maggio 2025 e di seguito riportato:

*"La Commissione, presa visione della documentazione presentata e dei chiarimenti forniti dall'ufficio, prende atto in primo luogo della necessità di realizzare un nuovo punto di presa (più a nord rispetto a quello esistente e posizionato alla profondità di circa 40 m dallo "zero idrometrico") e una nuova stazione di sollevamento di servizio nella zona del molo in località Riva di Pognana (adiacente al manufatto di servizio al collettore di gronda delle acque reflue).*

*Esprime all'unanimità parere favorevole per le seguenti considerazioni e valutazioni:*

- *Per ciò che riguarda la nuova condotta interamente interrata (fatta eccezione per il tratto a lago che sarà appoggiata al fondale) si valuta favorevolmente l'intervento in quanto non visibile;*
- *Per ciò che attiene il nuovo manufatto di sollevamento si valuta favorevolmente l'intervento proposto in continuità planimetrica, tipologica, materica e cromatica con l'adiacente manufatto di pompaggio della pubblica fognatura;*
- *Si condivide la proposta di demolizione dell'impianto di sollevamento (fabbricato) e della tubazione di presa a lago esistenti in quanto non più funzionali al servizio. Compatibilmente con lo stato dei luoghi si chiede di valutare una rinaturalizzazione dell'area interessata dalla presenza del manufatto da demolire come proposto nella relazione integrativa, anche ricorrendo alla piantumazione di elementi arbustivi appartenenti al locale contesto fito-climatico;*
- *Per ciò che riguarda la formazione del selciato di alveo nel tratto terminale del torrente si ritiene che la stessa, pur modificando lo stato dei luoghi, possa essere ammissibile con il contesto esistente, già antropizzato e trasformato;*
- *Per ciò che riguarda la trasformazione temporanea di bosco per una superficie di 855 mq lungo il versante boscato si ritiene opportuno, anche per la elevata percepibilità dell'area di versante da punti di osservazione di pubblica fruibilità, prevedere un ripristino dello stato dei luoghi mediante la piantumazione di elementi arborei appartenenti al locale contesto fito-climatico, con schema di posa libero, in modo da ripristinare percettivamente l'area boscata.*

*Tutto ciò considerato si valuta favorevolmente l'intervento con il sistema dei vincoli di tutela esistenti”.*

VISTA la relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento di cui all'art. 146, comma 7, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i., trasmessa alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano unitamente agli elaborati progettuali in data 30 maggio 2025 (agli atti prot. 27102).

ATTESO che entro i termini di legge previsti dal comma 8 dell'art. 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i., la Soprintendenza non ha espresso il relativo parere, e che pertanto è possibile, ai sensi del comma 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i., assumere le relative determinazioni in merito alla richiesta di autorizzazione di cui all'oggetto.

RICHIAMATO l'avvio di procedimento trasmesso al richiedente in data 30 maggio 2025 (agli atti prot. 27144).

PREMESSO che la presente autorizzazione è valida unicamente in riferimento agli aspetti

paesaggistici, non avendo pertanto effetto sulle procedure riferite ad altre normative non di competenza, ivi comprese quelle in materia urbanistica ed edilizia di competenza comunale, trattandosi di atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio.

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 1297/2022 del 28 ottobre 2022 di conferimento all'arch. Daniele Bianchi dell'incarico di Posizione Organizzativa a presidio del Servizio Pianificazione e tutela del territorio fino al 31 ottobre 2025.

## DECRETA

1. di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e degli articoli 80 e 82 della L. R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. per la richiesta presentata in data 6 novembre 2024 (agli atti prot. n. 52065) da Giorgio Citterio - Procuratore Speciale della Società Como Acqua s.r.l., concernente il rifacimento tubazione acquedotto dalla stazione di pompaggio a lago a impianto di potabilizzazione in Comune di Pognana Lario, in località Riva di Pognana.
2. di rilasciare l'autorizzazione chiesta subordinatamente ***alle seguenti prescrizioni:***
  - a. ***per l'intervento di demolizione dell'impianto di sollevamento a lago prevedere una rinaturalizzazione dell'area interessata dalla presenza del manufatto da demolire anche ricorrendo alla piantumazione di elementi arborei/arbustivi appartenenti al locale contesto fito-climatico;***
  - b. ***per la trasformazione temporanea di bosco per una superficie di 855 mq lungo il versante boscato prevedere un ripristino dello stato dei luoghi mediante la piantumazione di elementi arborei/arbustivi appartenenti al locale contesto fito-climatico, con schema di posa libero, salvo diverse indicazioni dell'Autorità Forestale (Comunità Montana Triangolo Lariano).***
3. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al richiedente e agli Enti territorialmente interessati.
4. di disporre altresì, in adempimento alle disposizioni dell'art. 146, comma 11, del D. Lgs. 42/2004, ed in base al protocollo d'intesa sottoscritto in data 29.01.2014 tra Regione Lombardia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, l'inserimento del presente provvedimento nell'applicativo MAPEL ("Monitoraggio Autorizzazioni Paesaggistiche Enti Locali"), pubblicato sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

5. di dare atto che: a) il presente provvedimento concerne unicamente il controllo previsto dal citato D. Lgs. 42/2004, e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto; b) il presente provvedimento, ai sensi del vigente art.146, comma 4, del D. Lgs. 42/2004, è valido per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento; c) ogni modifica al progetto approvato, salvo ricorrano le fattispecie indicate dell'allegato A al DPR 31/2017 e all'art.7 dello stesso DPR, dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica; d) il Comune, nell'ambito dei poteri previsti dall'art. 27 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, dovrà provvedere alla vigilanza sulla conformità delle opere a quanto autorizzato, riferendo alla Provincia ogni eventuale difformità.

6. di trasmettere a questo Ufficio comunicazione di avvio e di fine lavori.

L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione.

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. della Lombardia secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 104/2010, "Codice del processo amministrativo", ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto. In base alle disposizioni contenute nell'art. 146, comma 12, del D.Lgs. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambientale e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

Lì, 04/08/2025

IL RESPONSABILE  
BIANCHI DANIELE  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



## *Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA  
 BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
 PROVINCE DI COMO, LECCO,  
 MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO  
 E VARESE

*Milano* data del protocollo

A COMO ACQUA S.R.L.

[info@pec.comoacqua.it](mailto:info@pec.comoacqua.it)

c.a. ing. Massimo Cabiati

*Risposta al foglio del 27/6/2021*

*Prot. n. COACQ-2022-0010973*

*Oggetto:* POGNANA LARIO (CO) - RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO  
 DALLA STAZIONE DI POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE  
 IN VIA ALDO MORO" - PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA -  
 VALUTAZIONI ARCHEOLOGICHE.

In risposta alla nota recepita con prot. 16698 del 28-6-22, esaminata la documentazione di progetto e la documentazione archeologica integrativa della ditta Archeosfera inviata in data 12-7-22 e recepita con prot. 18036, si comunica che, dato il basso rischio archeologico dell'area ove è prevista la posa di nuove tubature e la conformazione del suolo particolarmente scoscesa, si autorizzano i lavori in progetto.  
 Si rammenta che in caso di ritrovamenti, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 42-2004, deve essere fatta immediata segnalazione a questo ufficio.  
 Si ringrazia per la collaborazione.

Il Soprintendente  
**Arch. Giuseppe Stolfi**

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i

Il funzionario responsabile  
 Dr. Barbara Grassi

Allegato A11

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Notifica Esito Richiesta GridFinder (CTRL\_UID: 1707745073315)

da: "Per conto di: centronovedrate@pec.snam.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

a: info@pec.comoacqua.it

Data ricezione/invio: 12.Feb.2024 14:37:54

Allegati:

- daticert.xml
- GridFinder\_GRID1493\_20240212143727.pdf
- logoGridFinder.png
- smime.p7s

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata-- Il giorno 12/02/2024 alle ore 14:37:54 (+0100) il messaggio con Oggetto "Notifica Esito Richiesta GridFinder (CTRL\_UID: 1707745073315)" è stato inviato dal mittente "centronovedrate@pec.snam.it" e indirizzato a: info@pec.comoacqua.it Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale). L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione L'identificativo univoco di questo messaggio è: opec21023.20240212143754.48594.408.1.15@pec.aruba.it

## Messaggio di posta certificata

---

Il giorno 12/02/2024 alle ore 14:37:54 (+0100) il messaggio "Notifica Esito Richiesta GridFinder (CTRL\_UID: 1707745073315)" è stato inviato da "centronovedrate@pec.snam.it" indirizzato a: info@pec.comoacqua.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.  
Identificativo messaggio: opec21023.20240212143754.48594.408.1.15@pec.aruba.it

Gentile Como Acqua,  
Con riferimento alla vostra richiesta inserita tramite WebApp GridFinder:

**CODICE RICHIESTA:** GRID1493

**DATA RICHIESTA:** 12/02/2024

**LOCALITÀ OGGETTO D'INDAGINE:** SP583 18, Pognana Lario, Faggeto Lario (CO) (Pognana Lario)

**NOTE:** -

**TIPOLOGIA OPERA DA REALIZZARE:** Canalizzazioni

**DESCRIZIONE OPERA:** RIFACIMENTO TUBAZIONE ACQUEDOTTO DALLA STAZIONI DI

**POMPAGGIO A LAGO A IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE  
COORDINATE: 9.1558 45.8771**

Siamo a comunicarle che è stato verificato che le opere e i lavori NON interferiscono con impianti di proprietà SNAM.

In allegato il documento ufficiale da scaricare e stampare per procedere con il progetto in tutta sicurezza.

In caso di necessità contattare:

**Snam Rete Gas - Centro di Novedrate**

tel: +39 0362501853

email: centronovedrate@snam.it

La ringraziamo per la collaborazione

Il team GridFinder



---

Questa è un'email automatica, si prega di non rispondere